Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1910 — **ROMA — Giovedì, 13 ottobre** — **Numero 238**

DIREZIONE
Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**: semestre L. **17**: trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**: » » **19**: » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**: » » **41**: » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla ***Amministrazione della Gazzetta.***

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

AVVISO.

Per gli effetti di cui all'art. 22 del R. decreto 11 giugno 1908, n. 525, si fa noto a tutti gli uffici ammessi alla gratuita distribuzione degli atti del Governo, in fogli sciolti, che la Direzione della casa penale in Roma (Tipografia delle Mantellate) ha fatto le seguenti spedizioni degli atti medesimi:

1° nel 10 settembre 1910 furono spediti gli atti dal n. 201 al n. 303 meno il n. 211;

2° nell'8 ottobre corrente furono spediti il n. 29 e dal n. 304 al n. 408.

Gli eventuali reclami per il mancato ricevimento dei ripetuti atti dovranno farsi entro un mese dalla data del presente avviso

Roma, 11 ottobre 1910.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 685 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 29 giugno 1879, n. 4949 (serie 2ª), con il quale l'archivio notarile di Portomaggiore venne trasformato in archivio notarile comunale, ai termini dell'art. 146 della legge 25 maggio 1879, n. 4900 (serie 2ª);

Vista la deliberazione 19 ottobre 1909, del Consiglio comunale di Portomaggiore, debitamente vistata dal prefetto di Ferrara, con la quale si chiede la soppressione del su nominato archivio;

Ritenuto che per lo stato di grave trascuratezza accertato nella custodia e nella manutenzione dell'archivio notarile comunale stesso è da ordinarsi il concentramento degli atti del medesimo nell'archivio notarile provinciale di Ferrara, a spese del comune di Portomaggiore;

Visti gli articoli 146 della legge notarile, testo unico, approvato con R. decreto 25 maggio 1879, n. 4900 (serie 2ª), e 147 del relativo regolamento, approvato con R. decreto 23 novembre stesso anno, n. 5170 (serie 2ª);

Sulla proposta del Nostro guardasigilli, ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il R. decreto 29 giugno 1879, n. 4949 (serie 2ª), è revocato nella parte riguardante la trasformazione e conservazione come comunale dell'archivio notarile di Portomaggiore.

Art. 2.

Le carte costituenti il su nominato archivio dovranno entro un mese dalla data della registrazione del presente decreto, essere concentrate nell'archivio notarile provinciale di Ferrara, a spese del comune di Portomaggiore.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 9 agosto 1910.

VITTORIO EMANUELE.

FANI.

Visto, *Il guardasigilli*: FANI.

Il numero 688 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 11 della legge 12 gennaio 1909, n. 12;

Visto l'art. 77 della legge 13 luglio 1910, n. 466;

Visto il Nostro decreto 30 dicembre 1909, n. 831:

Riconosciuta la necessità di concedere supplementi di assegnazioni pel pagamento delle indennità stabilite dal decreto predetto a favore dei funzionari civili che durante il primo semestre del corrente anno 1910 prestarono servizio nei Comuni compresi nell'elenco di cui all'art. 1 della legge 12 gennaio 1909, n. 12;

Viste le leggi 15 aprile 1909, n. 188, 4 luglio 1909, n. 421 e 30 giugno 1910, n. 391 relative al conto corrente fra il tesoro e il Ministero dei lavori pubblici per provvedere a bisogni ed opere urgenti in dipendenza del terremoto:

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per il tesoro:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Dal conto corrente fra il tesoro dello Stato e il Ministero dei lavori pubblici di cui alle leggi 15 aprile 1909, n. 188, 4 luglio 1909, n. 421 e 30 giugno 1910, n. 391, è autorizzata la prelevazione della somma di lire centosedicimilacento settantre e centesimi sei (lire 116,173.06) da inscriversi nello stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1909-910 al capitolo n. 212-*ter* la cui denominazione è così modificata « Prelevamento dal conto corrente di cui alle leggi 15 aprile 1909, n. 188, 4 luglio 1909, n. 421 e 30 giugno 1910, n. 391 al fine di fornire al Governo i mezzi necessari per corrispondere l'indennità di missione ai funzionari civili dello Stato che durante il primo semestre 1910, hanno prestato servizio nei Comuni compresi nell'elenco di cui all'art. 1° della legge 12 gennaio 1909, n. 12.

Art. 2.

La predetta somma di L. 116,173.06 è stanziata in aumento alla dotazione dei seguenti capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri delle finanze, di grazia e giustizia, istruzione pubblica e guerra per l'esercizio finanziario 1909-910 nella misura per ciascuno di essi indicata qui di seguito:

Ministero delle finanze. Cap. 29-*bis* « Indennità ai funzionari civili, ecc. » lire seimilacentosettantatre e centesimi sei	6,173 06
Ministero di grazia e giustizia. Cap. n. 39-*bis* « Indennità ai funzionari civili, ecc. » lire sessantamila	60,000 —
Ministero dell'istruzione pubblica. Cap. 227-*ter* « Indennità ai funzionari civili, ecc. » lire trentacinquemila	35,000 —
Ministero della guerra. Cap. 69-*bis* « Indennità ai funzionari civili, ecc. » lire quindicimila	15,000 —
	L. 116,173 06

Art. 3.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 23 settembre 1910.

VITTORIO EMANUELE.

LUZZATTI — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli*: FANI.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a **S. M. il Re**, *in udienza del 17 settembre 1910, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Sant'Angelo Lodigiano (Milano).*

SIRE!

In seguito alle elezioni parziali del 10 luglio u. s., riuscite favorevoli al partito avverso all'Amministrazione, il sindaco e la Giunta municipale di Sant'Angelo Lodigiano si dimisero, e, per dissidi sopravvenuti in seno alla maggioranza, vani riuscirono i tentativi fatti per sostituirli.

In una prima adunanza per la nomina del sindaco, in due successive votazioni, si ebbero 10 schede bianche su 17 votanti, ed in una seconda, nessuno dei candidati avendo ottenuto in due vota-

zioni la maggioranza assoluta, non si ritenne di procedere al ballottaggio.

Analoghi risultati dettero le votazioni esperite nelle due cennate adunanze per la nomina della Giunta.

Per risolvere, quindi, la situazione e render possibile l'avvento di una rappresentanza omogenea e vitale, s'impone, come ha pur ritenuto nell'adunanza del 9 corrente, il Consiglio di Stato, lo scioglimento di quel Consiglio comunale; ond'io mi onoro sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà lo schema del relativo decreto.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Naziono
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 316 e 317 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 21 maggio 1908, n. 269;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Sant'Angelo Lodigiano, in provincia di Milano, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. dott. Carlo Silvetti è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 17 settembre 1910.

VITTORIO EMANUELE.

LUZZATTI.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a **S. M. il Re**, *in udienza del 17 settembre 1910, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Montecorvino Pugliano (Salerno).*

SIRE!

Nel comune di Montecorvino Pugliano sono vivissime, da vari anni, le competizioni fra le due frazioni di Pugliano e Santa Tecla da un lato e quelle di Faiano e Pontecagnano dall'altro. Le animosità, anzi, giunsero a tal punto che da tutti fu riconosciuta l'impossibilità di continuare nelle attuali condizioni, considerandosi come unico rimedio quello del distacco delle dette due ultime frazioni e la loro costituzione in Comune autonomo. I naturali delle frazioni stesse sono poi in uno stato di continua diffidenza verso l'attuale Amministrazione, che promana esclusivamente dai rappresentanti delle altre due, ritenendo che essa sia, per la sua origine, tratta a favorire gli interessi delle frazioni di Pugliano e Santa Tecla.

Una garanzia per i frazionisti di Faiano e Pontecagnano consisteva nel fatto che il Consiglio per effetto del vigente reparto, si trovava diviso in due gruppi di dieci consiglieri ciascuno. Recentemente, però, la defezione di un consigliere delle frazioni di Faiano e Pontecagnano turbò l'equilibrio a favore dell'avverso gruppo consiliare.

Tal fatto, principalmente, inasprì gli animi e, dopo che indarno si tentò di ottenere le dimissioni dello stesso consigliere, si ebbero gravissime manifestazioni collettive.

Funzionari e carabinieri si dovettero inviare nel Comune e solo col prudente loro intervento fu possibile, il 31 luglio ultimo scorso, durante una dimostrazione, evitare luttuosi avvenimenti. Nel detto giorno oltre 200 cittadini si recarono nel capo luogo della Provincia per presentare al prefetto le loro rimostranze contro quei di Pagliano e Santa Tecla.

Frattanto il fermento perdura e va sempre più intensificandosi, viva e generale essendo l'esasperazione degli animi, e l'ambiente è saturo di pericoli e di spiacevoli sorprese.

Conviene quindi, ad evitare nuovi dissidi e conflitti, eliminare le cause del turbamento con un provvedimento che, liberando il campo dalle reciproche diffidenze, affidi il governo del Comune ad un estraneo amministratore che sia garanzia d'imparzialità nell'apprezzamento delle questioni che tengono acceso lo spirito pubblico.

In conformità, pertanto, al parere del Consiglio di Stato emesso nell'adunanza dell'8 corrente, mi onoro sottoporre alla augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che, per gravi motivi di ordine pubblico, scioglie quel Consiglio comunale.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 316 e 317 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato col R. decreto 21 maggio 1908, n. 269;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Montecorvino Pugliano, in provincia di Salerno, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. dott. Rosario Rossi è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 17 settembre 1910.

VITTORIO EMANUELE.

LUZZATTI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Divieto d'esportazione.

Essendo stata accertata la presenza della fillossera nei comuni di Villa Cogozzo e Capriano del Colle, in provincia di Brescia, nel comune di Casasco, in provincia d'Alessandria, e nel comune di Castermano, in provincia di Verona, è stato, con decreti odierni, estesi a detti Comuni il divieto di esportazione di talune materie indicate nelle lettere *a*, *b*, *c* del testo unico delle leggi antifillosseriche.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

DIVISIONE III - Ufficio della

ELENCO delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato con R. de

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27,

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
53988	Mattiello Luigi	*Cicero mi'!* Canzone caratteristica napoletana su versi di Vincenzo Gubitosi, inedita . .
53989	Burgmann Féodor (Fabbriche di guarnizioni)	*Listino dei prezzi delle guarnizioni Burgmann.* Un foglio con illustrazioni, a scopo di réclame
53990	Detto	*Le caldaie multitubolari* razionalmente montate colle migliori guarnizioni del mercato. Un foglio, con illustrazioni, a scopo di réclame
53991	Detto	*Caldaie a vapore cilindriche.* Un foglio, con illustrazioni, a scopo di réclame . . . . .
53995	Detto	*Guarnizione « Burgmann » idraulica autolubrificante per torchi e macchine idrauliche diverse.* Un foglio, con illustrazioni, a scopo di réclame
54000	Detto	*Le guarnizioni « Burgmann » nelle turbine idrauliche.* Un mezzo foglio, con illustrazioni, a scopo di réclame
54001	Detto	*Giunto « Febu Platte Burgmann » per ogni sorta di impianti di riscaldamento* . . .
54002	Viatto E.	*Orario delle ferrovie e calendario.* Pubblicazione semestrale fornita di avvisi di réclame. Depositato il 1° semestre 1910
54003	Rossi Giovanni	*Il terremoto di Messina* (28 dicembre 1908) ovvero *Trionfo dell'amore.* Opera bizzarra in quattro atti, da rappresentarsi in parte con musica, senza cori
54004	Pasetti (Fratelli)	*Ricordo del terzo Centenario della Canonizzazione di San Carlo Borromeo, arcivescovo di Milano.* Lavoro in tipografia ad un quadro in un foglio avente nel centro la figura di detto arcivescovo e intorno, a mo' di cornice, 27 quadretti rappresentanti episodi della sua vita
54005	Ferrier Paul (Moschino Ettore)	*Tzigana.* Scene della vita ungherese in quattro episodi, musicate da Franco Leoni. Versione italiana di Ettore Moschino, dal francese. Libretto
54006	Leoni Franco	*Tzigane.* Scènes de la vie Hongroise en quatre épisodes de Paul Ferrier. Opera completa per pianoforte e canto, col testo originale francese e colla versione italiana di Ettore Moschino. (N. di cat. 24,156)
54007	Daspuro Nicola e Comencini Giov. Batt.	*Collegamento della città di Napoli con la stazione della Direttissima Napoli-Roma,* mediante un traforo e nuove vie tra Mergellina e Fuorigrotta, ed ampliamento della città ai Campi Flegrei. Relazione a stampa del progetto con annessa tavola in eliografia della pianta illustrativa e topografica di esso all'1 per 1000
54008	Thompson C. I. S. (Cobau Empedocle)	*Il culto della bellezza.* Manuale d'igiene. Prima traduzione italiana del dott. Empedocle Cobau dall'originale inglese « The cult of beauty », arricchita di note dello stesso ed avente alcune incisioni
54009	Antona-Traversi Giannino	*I martiri del lavoro.* Commedia in tre atti . . . .

INDUSTRIA E COMMERCIO

Proprietà Intellettuale - Diritti d'autore

Ministero, durante la 1ª quindicina del mese di aprile 1910 per gli effetti del testo unico delle leggi del creto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª) e delle convenzioni internazionali in vigore.
paragrafo 1° del testo unico precitato.

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
—	Mattiello Luigi	Napoli 25 ottobre 1909	Art. 23. — Eseguita la 1ª volta nel concerto *Eden* di Napoli il 1° ottobre 1909.
Stabilimento Antonio Testa e C., Milano, 21 settembre 1909	Burgmann Féodor (Zimmermann Arturo, procuratore)	Milano 3 novembre »	
Detto, 25 id. »	Detto (Detto)	Id 3 id. »	
Detto, 30 id. »	Detto (Detto)	Id. 3 id. »	
Stabilimento G. Modiano e C., Milano, 4 ottobre 1909	Detto (Detto)	Id. 3 id. »	
Detto, 30 settembre »	Detto (Detto)	Id. 3 id. »	
Detto, 28 ottobre »	Detto (Detto)	Id. 3 id. »	
Tipografia dell'Annuario del Veneto di E. Viatto, Venezia, 25 dicembre 1909	Viatto E., editore	Venezia 30 dicembre »	
—	Rossi Giovanni	Palermo 3 gennaio 1910	Art. 14 e 23. — Non ancora rappresentato.
Officina arti grafiche di G. Gambardella e C., Milano, 10 gennaio 1910	Ratti Placido, editore	Milano 1 febbraio »	
Tipografia Rinaldi & Pria. Milano, 20 gennaio 1910	Chappel & C° Limited (editori in Londra)	Id. 2 id. »	
Stabilimento dei dichiaranti. Londra, 20 gennaio 1910	Detta	Id. 2 id. »	Art. 14. — Non ancora rappresentata.
Tipografia Francesco Lubrano, per la relazione, e stabilimento eliografico di Giuseppe Caramanna. Napoli, 3 febbraio 1910	Daspuro Nicola e Comencini Giov. Batt.	Napoli 5 id. »	
Officine tipografiche R. Sandron. Palermo, 1° febbraio 1910	Sandron Remo, editore	Palermo 5 id. »	
Dette, giugno 1909	Detto	Id. 5 id. »	Rappresentata la prima volta all'*Argentina* di Roma la sera dell'11 aprile 1908.

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
54010	Fischer-Duckelmann Anna (Calza Carlo e Purtscher Gisela)	*Il libro d'oro della donna. La donna medico di casa.* Libro di consultazione per l'igiene e la medicina, con speciale riguardo alle malattie delle donne e dei bambini. Traduzione italiana del dott. Carlo Calza e della dott. Gisela Purtscher, sull'edizione giubilare tedesca « Die Frau als Hausärztin », con 463 figure e 32 tavole in nero ed a colori
54011	Stein Leo e Lindau Carlo (Nigri Riccardo)	*Sangue d'artista.* Operetta, in prosa e versi, di tre atti, posta in musica da Edmondo Ejsler. Traduzione italiana di Riccardo Nigri, dal tedesco « Kunstlerblut ». Libretto
54012	Castellino Onorato	*Rosita d'Alicante.* Melodramma in due atti, con intermezzo. Libretto . . . .
54015	D'Erlanger Frederic	*Noël.* Drame lyrique en trois tableaux. Poème de Jeanne et Paul Ferrier. Riduzione per canto e piano dello stesso autore D'Erlanger. (N. di cat. 113,080)
54017	Pignatelli Luigi	*La casa degli spiriti.* Novelle . . . .
54018	Gramegna L.	*Il Piemonte nel risorgimento italiano.* Cavour e i Torinesi nel 1859 . . . .
54019	Athis Hunkle (Piazza Giulio)	*Il telegrafo senza fili.* Commedia in tre atti. Traduzione italiana di Giulio Piazza dall'originale
54020	Ojetti Ugo e Simoni Renato	*Il matrimonio di Casanova.* Commedia in quattro atti . . . .
84021	Rosselli Amelia	*El Rèfolo.* Commedia veneziana in due atti, con 7 incisioni . . . .
54022	Mori Calimero	*Io ti penso.* Melodia per canto e pianoforte. Versi di Guglielmo Felice Damiani. (N. di cat. 113069)
54023	Lambert Marius	*Patrouille Serbe* pour piano (N. di cat. 112635) . . . .
54024	Detto	*Chanson des cloches* per canto e pianoforte. Versi di Josti. (N. di cat 112633) . . . . . .
54025	Costa P. Mario (Mattioli Vittorio)	*Serenata Medioevale.* Riduzione per piccola orchestra di Vittorio Mattioli. (N. di cat. 112817)
54026	Mazzuoli Alberto	*Pagine d'Album.* Otto melodie per canto e pianoforte (serie postuma): 1ª *Madrigale.* (Versi di Gaspara Stampa); 2ª *Romance.* (Vers de P. Verlaine); 3ª *Il fiume.* (Dai Sonetti di Gabriele D'Annunzio); 4ª *Nel bosco.* (Versi di Luisa Giaconi); 5ª *Aquarelle.* (Vers de P. Verlaine); 6ª *L'infidèle.* (Vers de Maeterlinck); 7ª *Les illusions.* (Vers du Duc Macdonald da Taranto); 8ª *Il passa...* (Vers de Helène Vacaresco). (N. di cat. 113221)
54027	Ewen M.c John B.	*Day by day.* Song. Words by Alfred Wood (from saxon's. « Everybody 's of short Poems »). (N. di cat. 113194)
54028	Detto	*Magic.* Song. Words by Constance Travers. (N. di cat. 113195) . . . .
54029	Marinuzzi Gino	*Suite Siciliana* in quattro tempi per orchestra: 1° tempo « Leggenda di Natale »; 2° tempo « La canzone dell'emigrante »; 3° tempo « Valzer campestre »: 4° tempo « Festa popolare ». Partitura. (N. di cat. 112986)
54030	Di Somma Carlo	*Une mission diplomatique du Marquis De Gallo à Saint-Petersbourg en 1799* . . . . .
54032	Schmitzer e Schlesinger (Vizzotto Carlo)	*Amor di principi.* Operetta in tre atti per la musica di Edmondo Eysler. Riduzione in lingua italiana di Carlo Vizzotto dal tedesco « Pufferl ». Libretto

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura				OSSERVAZIONI
Tipografia Giovanni Capella. Ciriè (Torino), 31 dicembre 1909	Rinck Haus (Libreria Carlo Clausen)	Torino	5	febbraio	1910	
—	Vitale Ettore, capocomico	Roma	8	id.	»	Art. 14 e 23. Rappresentata la prima volta in Italia, l'8 gennaio 1910, al *Quirino* di Roma.
—	Botto Davide	Novara	18	id.	»	Art. 14 e 23. — Non ancor musicato nè rappresentato.
Calcografia G. Ricordi e C. Milano 10 marzo 1910	G. Ricordi e C., editori	Milano	10	marzo	»	
Officine grafiche della Società dichiarante (già Roux e Viarengo). Torino, 10 febbraio 1910	Società tipografico-editrice nazionale	Torino	14	id.	»	
Officine grafiche della Società dichiarante (già Roux e Viarengo). Torino, 10 marzo 1910	Detta	Id.	14	id.	»	
—	Sichel Giuseppe	Roma	17	id.	»	Art. 14 e 23. — Rappresentata in italiano la prima volta in Milano il 17 dicembre 1909.
Tipografia Treves e Rovida, Milano, 26 febbraio 1910	Soc. An. Ed. F.lli Treves	Milano	17	id.	»	
Tipografia Treves. Milano 1° febbraio 1910	Detta	Id.	17	id.	»	
Calcogr. G. Ricordi e C. Milano, 19 febbraio 1910	G. Ricordi e C., editori	Id.	17	id.	»	
Detta, 7 id. »	Detti	Id.	17	id.	»	
Detta, 2 id. »	Detti	Id.	17	id.	»	
Detta, 4 id. »	Detti	Id.	17	id.	»	
Detta, 25 id. »	Detti	Id.	17	id.	»	
Detta, 17 marzo »	Detti	Id.	17	id.	»	
Detta, 17 id. »	Detti	Id.	17	id.	»	
Detta, 17 id. »	Detti	Id	17	id.	»	Art. 14.
Stabilimento tipografico Luigi Pierro e figlio, Napoli, 1910	Di Somma Carlo	Napoli	17	id.	»	
Tipografia degli editori C. Schmidl e C.°, Trieste, 19 febbraio 1910	Schmidl Carlo, editore	Milano	18	id.	»	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
54035	Bernauer Rudolf e Jacobson Leopold (Fontana Ferdinando)	*Il soldato valoroso.* Operetta in tre atti musicata da Oscar Straus. Traduzione italiana di Ferdinando Fontana dal tedesco « Der tapfere soldat » libretio.
54036	Lehmann John (Nani Girolamo Enrico)	*Impero di cuccagna.* Commedia in tre atti. Traduzione italiana di Gerolamo Enrico Nani dal tedesco « Das Ungehener »
54039	Moschino Ettore	*Tristano e Isolda.* Dramma in tre atti, in versi. . . . .
54040	Rasi Luigi	*La commedia della Peste.* Commedia in quattro atti, in versi . . . .
54042	Gavault Paul (Adami Giuseppe)	*La piccola cioccolattiera.* Commedia in quattro atti. Traduzione italiana di Giuseppe Adami dal francese « La petite chocolatière »
54043	Civinini Guelfo	*La Regina.* Commedia in tre atti . . . .
54044	Shakespeare W. (Chiarini Cino)	*Re Lear.* Dramma in cinque atti. Traduzione italiana e note di Cino Chiarini, col testo a fronte
54045	D'Aniello Pietro e Gaveglia Gabriele	*Ferrovia interprovinciale S. Felice - Afragola - Aversa - Pozzuoli,* in continuazione della Benevento-Cancello con diramazione Afragola - Barra - Napoli (1° tipo ferrovie economiche). Relazione tecnica del progetto
54047	Bruscagli Alfredo	*Primi saggi.* Versi e prose in dialetto romanesco . . . .
54048	Sonal Marc (Guasti Amerigo)	*Il Corno.* Commedia in tre atti. Traduzione italiana di Amerigo Guasti dal francese « La trompette »
54049	De Leva Enrico	*J'ai vu.* Mouvement de valse. Vers de A. De Musset. (N. di cat. 113,142). . . . .
54050	Detto	*Canta il mare....* Canzonetta marina. Versi di Riccardo Mazzola. (N. di cat. 113,143) . . .
54051	Detto	*Voce luntana!* Barcarola. Versi di Salvatore Di Giacomo. (N. di cat. 113,144). . . . . . .
54052	Oriani Alfredo	*L'abisso.* Dramma in quattro atti . . . .
54055	Detto	*Ultimo atto.* Dramma in un atto . . . .
54056	Detto	*Il marito che uccide.* Monologo in un atto . . . .
54058	Nulli Edoardo	*Fanfulla da Lodi.* Poema eroico in cinque atti. . . . .
54059	Madame Cruppi (Cimino Benedetto)	*La ripudiata.* Dramma in tre atti. Traduzione italiana di Benedetto Cimino dal francese « La repudiée »

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
—	Società italiana degli autori	Milano 18 marzo 1910	Art. 14 e 23. — Rappresentata col testo italiano al *Politeama Genovese* di Genova il 26 gennaio 1910.
—	Nani Gerolamo Enrico	Id. 18 id. »	Art. 14 e 23. — Rappresentata in Italia la prima volta al teatro *Carignano* di Torino il 18 febbraio 1910.
—	Società italiana degli autori	Id. 18 id. »	Art. 14 e 23. — Rappresentata la prima volta al *Goldoni* di Venezia il 26 febbraio 1910.
—	Rasi Luigi	Id. 18 id. »	Art. 14 e 23. — Rappresentata la prima volta al *Manzoni* di Milano l' 11 marzo 1910.
—	Grabinski Broglio Luigi	Id. 18 id. »	Art. 14 e 23. — Rappresentata in Italia la prima volta al *Fiorentini* di Napoli il 20 dicembre 1909.
—	Civinini Guelfo	Id. 18 id. »	Art. 14 e 23. — Rappresentata la prima volta all' *Argentina* di Roma il 12 gennaio 1910.
Tipografia Giachetti, figlio e C.°, Firenze, 17 marzo 1910	Sansoni C. G., editore.	Firenze 21 id. »	
Tipografia Rocco, Napoli, 14 marzo 1910	D'Aniello Pietro e Gaveglia Gabriele	Napoli 22 id. »	
Tipografia Nazionale di Giovanni Bertero e C., Roma, marzo 1910	Bruscagli Alfredo	Roma 23 id. »	
—	Sichel Giuseppe	Id. 23 id. »	Art. 14 e 23. — Rappresentata in italiano la prima volta nel febbraio 1910.
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 25 marzo 1910	G. Ricordi e C., editori	Milano 25 id. »	
Detta, 25 id. »	Detti	Id. 25 id. »	
Detta, 25 id. »	Detti	Id. 25 id. »	
—	Re Riccardi Adolfo	Roma 26 id. »	Art. 14 e 23. — Non ancor rappresentato.
—	Detto	Id. 30 id. »	Art. 14 e 23. — Non ancor rappresentato.
—	Detto	Id. 30 id. »	Art. 14 e 23. — Nor ancor rappresentato.
—	Nulli Edoardo	Milano 31 id. »	Art. 14 e 23. — Rappresentato la prima volta in Italia al teatro del Corso in Bologna il 23 febbraio 1910.
—	Guccione Nicolò	Id. 31 id. »	Art. 44 e 23. — Rappresentato la prima volta al *Manzoni* di Milano il 7 febbraio 1910.

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
54069	Baccini Manfredo	*Alla Corte d'un gorilla.* Racconto fantastico, con acquarelli di Lazzaro Pasini . . . . .
54074	Ottolenghi Salvatore	*Trattato di polizia scientifica.* Vol. I. « Identificazione fisica » con 371 figure intercalate nel testo
54075	Coviello Nicola	*Manuale di diritto civile.* Vol. I « Parte generale » . . . .
54076	Sighele Scipio	*Cesare Lombroso.* Conferenza detta a Firenze nel trigesimo della morte . . . .
54077	Detto	*Eva moderna* . . . .
54078	Pantini Romualdo	*Canti di vita* . . . .
54079	Lipparini Giuseppe	*Il filo d'Arianna.* Novella . . . .
54080	Milanesi Guido	*Thàlatta.* Racconti e ricordi di mare . . . .
54081	Butti E. A.	*Il castello del sogno.* Poema tragico in 4 canti, con disegni di A. Martini . . . .
54082	Grandi Orazio	*Per punto d'onore.* Novella. Il volume ne contiene altre 4 intitolate: La prova — Il matto delle prunecce — Degenera — Sogni)
54083	Deledda Grazia	*Sino al confine.* Romanzo . . . .
54084	Corradino Corrado	*La buona novella.* XXIV canti, con tre tavole di Leonardo Bistolfi . . . .
54085	Pirandello Luigi	*Il fu Mattia Pascal.* Romanzo in due volumi. La prima pubblicazione di esso avvenne nel 1904 nella « Nuova Antologia »
54086	Giuliozzi Carlo	*Riccardo Wagner.* La sua opera e la sua utopia. Saggio critico in due volumi: vol. 1° « L'opera di Wagner »; vol. 2° « La filosofia e l'arte di Riccardo Wagner »
54087	Goethe Wolfango (Quaranta Clinio)	*Le ballate,* tradotte, in egual numero di versi italiani di Clinio Quaranta . . . .
54088	Danieli Lisa e Manfro-Cadolini Gemma	*Nel dubbio.* Romanzo, con prefazione di Guido Mazzoni . . . .
54089	De Marchi Emilio	*Oggi si recita in casa dello zio Emilio.* Commedie e monologhi per bambini: La figliuola del diavolo (commedia); Gli anelli d'oro (id.); Chi non cerca trova (id.); La curiosità (monologo); Le due pettegole (monologhi); Un uomo amante del quieto vivere (scherzo comico)
54090	Ferrero Guglielmo	*In memoria di Cesare Lombroso.* Discorso pronunziato il 6 gennaio 1910 . . . .
54092	Remondini Adolfo	*Sul disegno di una nuova legge per le privative industriali.* Note critiche . . . .
54093	De Angelis Giuseppe Tito	*La produzione economica e le Società anonime* . . . .

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Tipografia F. Andò. Palermo, 31 dicembre 1900	Sandron Remo, editore	Palermo 31 marzo 1910	
Tipografia « Indipendenza ». Milano, 27 marzo 1910	Società editrice libraria di Milano (gerente D. De Marsico)	Milano 4 aprile »	
Tipografia cooperativa editrice Paolo Galeati. Imola, 27 marzo 1910.	Detta	Id. 4 id. »	
Tipografia fratelli Treves. Milano, 12 marzo 1910	Società anonima editrice fratelli Treves	Id. 5 id. »	
Detta, 30 id »	Detta	Id. 5 id. »	
Detta, 22 febbraio »	Detta	Id. 5 id »	
Detta, 22 id. »	Detta	Id. 5 id. »	
Detta, 22 id. »	Detta	Id. 5 id. »	
Detta, 22 id. »	Detta	Id. 5 id. »	
Detta, 30 id. »	Detta	Id. 5 id. »	
Detta, 30 id. »	Detta	Id. 5 id. »	
Detta, 16 id. »	Detta	Id. 5 id. »	
Detta, 28 febbraio 1910	Detta	Id. 5 id. »	
Detta, 16 marzo »	Detta	Id. 5 id. »	
Detta, 9 id. »	Detta	Id. 5 id. »	
Tipografia Colombo, Roma, 1° marzo 1910	Detta	Id. 5 id. »	
Tipografia f.lli Treves, Milano, 9 marzo 1910	Detta	Id. 5 id. »	
Detta, 1 id. »	Detta	Id. 5 id. »	
Tipografia della Società dichiarante, Torino, 31 marzo 1910	Società l'Unione tipografico-editrice torinese	Torino 6 id. »	
Tipografia Paolo Neri, Bologna, 5 aprile 1910	Detta	Id. 6 id. »	

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27, paragrafo 2°, del testo

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
53986	Deledda Grazia	*La via del male.* Romanzo. Edizione riveduta (5° migliaio), la prima essendo del 1899. (Biblioteca della « Nuova Antologia » n. 11).
53897	Serao Matilde	*Dopo il perdono.* Romanzo. Seconda edizione (12° migliaio), la prima essendo del 1905. (Biblioteca della « Nuona Antologia » n. 10).
53992	Burgmann Feodor	*Guarnizioni per pompe a vapore.* Un foglio, con illustrazioni, a scopo di réclame. . . .
53993	Detto	*Pompe centrifughe e rotative.* Guarnizione dei loro pressastoppa, coperchi e frangie. Un foglio, con illustrazioni, a scopo di réclame
53994	Detto	*Guarnizioni per motrici a vapore.* Un foglio, con illustrazioni, a scopo di réclame . . .
53996	Detto	*Motori a combustione.* Guarnizioni di coperchi a frange, lubrificazione delle valvole e rubinetti di motori a gas-luce, gas-povero, olio pesante e guarnizione dei pressastoppa di motori a doppio effetto e relativi compressori d'aria. Un foglio, con illustrazioni, a scopo di réclame
53997	Detto	*Guarnizioni Autolubrificanti « Burgmann », per locomobili per uso agrario, per opificii e manutenzione stradale.* Un foglio, con illustrazioni, per uso di réclame
53998	Detto	*Guarnizioni antifrizione ed autolubrificanti « Burgmann », per il pressastoppa di magli a vapore.* Un foglio, con illustrazioni, per uso di réclame
53999	Detto	*Giunto Ianos Platte Burgmann.* Un foglio, con illustrazioni, per scopo di réclame
54013	Coppé Francesco (Cassis Leopoldo)	*Saper soffrire.* Versione italiana di Leopoldo Cassis dall'originale francese « La bonne souffrance ». — Terza edizione riveduta (6° migliaio), la 1ª essendo del 1900
54014	Locorotondo Luigi	*Lo sconsolato.* Macchietta. — Canzonetta napoletana, su versi di Luigi Mattiello, per mandolino solo. (Senza n. di cat.)
54016	Cappello Felice	*Institutiones juris pubblici ecclesiastici* hodiernas omnas quaestiones complectentes ad mentem Leonis XIII et Pii X in clericorum usum exaratde, quibus accedit jus pubblicum Status italici circa relationes cum ecclesia. — Due volumi.
54031	Stanco Giuseppe	*Trattato sull'imposta dei fabbricati* . . . .
54033	Bracco Roberto	*Nellina.* Dramma in tre atti . . . .
54034	Straus Oscar	*Der tapfere soldat* (Il soldato valoroso). Operetta in tre atti su libretto di Rudolf Bernauer e Leopold Jacobson. Riduzione per canto e pianoforte dello stesso Straus col testo tedesco. — (N. di cat. 4015)
54037	Bonaspetti Giuseppe	*Spiere de sol.* Commedia in dialetto veneto in tre atti . . . .
54038	Camasio Sandro e Oxilia Nino	*La zingara.* Commedia in tre atti . . . .
54041	D'Ambra Luci	*Angeli custodi.* Commedia in tre atti . . . .
54046	Onofri Arturo	*Canti delle oasi.* (1907-1908) . . . .
54053	Oriani Alfredo	*Momo.* Commedia in tre atti . . . .

unico delle leggi ecc., del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura		OSSERVAZIONI
Cromotipografia Ripamonti e Colombo, Roma, 15 giugno 1906	Casa editrice « La Nuova Antologia »	Roma	22 settembre 1906	
Cromotipografia Carlo Colombo, Roma, 15 luglio 1906	Detta	Id.	22 id. »	
Stab. Antonio Testa e C. Milano, 8 giugno 1909	Burgmann Feodor	Milano	8 novembre »	
Detto, 8 id. »	Detto	Id.	3 id. »	
Detto, 30 aprile »	Detto	Id.	3 id. »	
Stabilimento « Poligrafia Italiana » Milano, 9 luglio 1909	Detto	Id.	3 id. »	
Detto, 8 aprile »	Detto	Id.	3 id. »	
Detto, 31 marzo »	Detto	Id.	3 id. »	
Stabilimento Antonio Testa e C. Milano, 30 giugno 1909	Detto	Id.	3 id. »	
Tipografia dell'Istituto « Arte Grafica Turazza », Treviso, 1908	Buffetti Luigi, editore	Treviso	28 febbraio 1910	
Stabilimento musicale del dichiarante, Napoli, 20 gennaio 1903	Zomack Giuseppe, editore	Napoli	10 marzo »	
Tipografia Pontificia del dichiarante, Torino, 7 dicembre 1907	Marietti Pietro, editore	Torino	11 id. »	
Tipografia N. Jovene e C., Napoli, 1° agosto 1909	Stanco Giuseppe	Bari	17 id. »	
Tipografia Melfi e Joele, Napoli, 11 febbraio 1908	Bracco Roberto	Milano	18 id. »	Art. 14. — Rappresentato la prima volta al *Manzoni* di Milano l'11 febbraio 1908.
Stabilimento Ludwig Doblinger, Vienna (Austria), 23 dicembre 1908	Società italiana degli autori	Id	18 id. »	Art. 14. — Rappresentata la prima volta al teatro *des Westens* di Berlino il 23 dicembre 1908 ed in Italia al *Politeama Genovese* di Genova il 26 gennaio 1910
—		Id.	18 id. »	Art. 14 e 23. — Rappresentata la prima volta al *Politeama* di Pola il 29 novembre 1909
—	Detto	Id	18 id. »	Rappresentata la prima volta al *Carignano* di Torino il 12 novembre 1909.
—	Detto	Id.	18 id. »	Art. 14 e 23. — Rappresentata la prima volta al *Valle* di Roma il 6 dicembre 1909.
Tipografia Tuscolana, Frascati, febbraio 1909	Onofri Arturo	Roma	23 id. »	
—	Detto	Id.	26 id. »	Art. 14 e 23. — Rappresentata la prima volta al *Duse* di Bologna il 26 settembre 1903.

N d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
54051	Oriani Alfredo	*Gli ultimi barbari.* Tragedia in due atti . . . .
54057	Detto	*Dina.* Tragedia in quattro atti . . . .
54060	Bencivenni Jolanda	*Duemila anni fa...* Romanzo fantastico, con incisioni e copertina illustrata da G. G. Bruno
54061	Lauria Amilcare	*Cuori d'artisti.* Novelle, con acquerelli di Carlo Chiostri . . . .
54062	Cesareo G. A.	La Vita di Giacomo Leopardi . . . .
54063	Crottolina Erasmo	*Microbo.* Libro per i ragazzi e pel popolo, con disegni originali di Giovanni Martoglio . .
54064	Capuana Luigi	*Delitto ideale.* Libro di novelle di cui la prima parte porta il detto titolo . . . .
54065	Fazzari Gaetano	*Breve storia della matematica* dai tempi antichi al Medio Evo. (Biblioteca « Sandron » di scienze e lettere, n. 35)
54066	Conti Edoardo	*Gianni il trovatello.* Romanzo per giovanetti . . . .
54067	Ferruggia Gemma	*Follie muliebri.* Romanzo . . . .
54068	Benassi David	*Monelli Veneziani.* Racconto, con incisioni . . . .
54070	Bisi Albini Sofia	*Fu così...* Romanzo . . . .
54071	Berta E. Augusto	*Misterio d'alberi.* Novelle impossibili (4; le altre sono: Il fondo della bottiglia: Il cuore del padre; La pipa di caporal Maurizio). Un volume con acquerelli di G. Carpanetto
54073	Detto	*Le due case.* Libro per le giovani spose e per le giovinette, con acquerelli di G. Carpanetto
54072	Bernheim Ernesto (Barbati Paolo)	*La storiografia e la filosofia della storia.* Manuale del metodo storico e della filosofia della storia. Traduzione italiana di P. Barbati dal tedesco « Lehrbuch der historischen » (Methode und der Geschisphilosophie) ». (Biblioteca Sandron di scienze e lettere, n. 34)
54091	Oriani Alfredo	*La figlia di Gianni.* Dramma in cinque atti . . . .
54094	Salveraglio Filippo	*Vocabolario illustrato della lingua italiana,* con le nuove voci, anche straniere, attinenti a scienze, arti, commercio, ecc.; corredato di 15 cartine geografiche-itinerarie in cromolitografia all'1 per 1,500,000

STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura				OSSERVAZIONI
—	R. Riccardi Adolfo	Roma	29	marzo	1910	Art. 24 e 23. — Rappresentata la prima volta al *Balbo* di Torino il 26 novembre 1903.
—	Detto	Id.	30	id.	»	Art. 14 e 23. — Rappresentata la prima volta all'*Argentina* di Roma nel gennaio 1907
Tipografia Ferdinando Andò, Palermo, 18 luglio 1905	Sandron Remo, editore	Id	30	id.	»	
Tipografia Santi Andò, Palermo, 30 dicembre 1902	Detto	Palermo	31	id.	»	
Detta, 11 marzo »	Detto	Id.	31	id.	»	
Tipografia Ferdinando Andò. Palermo, 15 giugno 1905	Detto	Id	31	id.	»	
Tipografia Andò. Palermo, 30 dicembre 1902	Detto	Id	31	id.	»	
Officine tipografiche Sandron. Palermo, 14 gennaio 1907	Detto	Id	31	id.	»	
Tipografia f.lli Vena. Palermo, 30 gennaio 1905	Detto	Id.	31	id.	»	
Tipografia F. Andò. Palermo, 7 gennaio 1906	Detto	Id.	31	id.	»	
Detta, 30 novembre 1901	Detto	Id.	31	id.	»	
Tipografia f.lli Vena. Palermo, 29 dicembre 1902	Detto	Id.	31	id.	»	
Tipografia F. Andò. Palermo, 18 dicembre 1901	Detto	Id.	31	id.	»	
Detta, 11 settembre 1901	Detto	Id.	31	id.	»	
Officine tipografiche Remo Sandron. Palermo, 13 aprile 1907	Detto	Id.	41	id.	»	
—	Re Riccardi Adolfo	Roma	5	aprile	»	Art. 14 e 23. - Rappresentato la prima volta all'*Olimpia* di Milano il 28 luglio 1903
Stabilimento tipografico Enrico Reggiani. Milano pel testo, e Istituto italiano d'arti grafiche, in Bergamo per le cartine, 31 ottobre 1903	Società anonima Casa editrice Bietti	Milano	8	id.	»	

ELENCO n. 7 delle opere riservate per diritti d'autore con speciali dichiarazioni a sensi dell'art. 14 approvato con R. decreto 13 settembre 1882, n. 1012

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
15060	54003	Rossi Giovanni	*Il terremoto di Messina* (28 dic. 1908) ovvero: *Trionfo dell'amore* — Opera bizzarra in 4 atti, da rappresentarsi in parte con musica, senza cori	Non ancora rappresentata all'atto del deposito in prefettura
15061	54006	Leoni Francesco	*Tzigane.* Scènes de la vie hongroise en 4 épisodes de Paul Ferrier	1910 Non ancora rappresentate all'atto del deposito in Prefettura.
15062	54011	Stein Leo e Lindau Carlo (Nigri Riccardo)	*Sangue d'artista.* Operetta in prosa e versi, in 3 atti, posta in musica da Edmondo Eysler — Traduzione italiana di R. Nigri dal tedesco « Kunstlerblut ». Libretto	Rappresentata la prima volta in Italia al *Quirino* di Roma, il dì 8 gennaio 1910
15063	54012	Castellino Onorato	*Rosita d'Alicante.* Melodramma in 2 atti con intermezzo. Libretto	Non ancora rappresentato sino all'atto del deposito in prefettura
15064	54015	D'Erlanger Frederic	*Noël.* Drame lyrique en 3 tableaux. Poême de Jeanne e Paul Ferrier. Riduzione per canto e pianoforte dello stesso autore. (N. di cat. 113,080)	1910
15065	54019	Athis-Hunkle (Piazza Giulio)	*Il telegrafo senza fili.* Commedia in 3 atti. Traduzione italiana di Giulio Piazza.	Rappresentata la prima volta in Milano il 17 dicembre 1909
15066	54029	Marinuzzi Gino	*Suite siciliana* in 4 tempi per orchestra. 1° tempo: Leggenda di Natale - 2° tempo: La canzone dell'emigrante - 3° tempo: Valzer campestre - 4° tempo: Festa popolare. — Partitura (N. di cat. 112,986).	1910
15067	54033	Bracco Roberto	*Nellina.* Dramma in 3 atti	1908 Rappresentato la prima volta al *Manzoni* di Milano l'11 febbraio 1908
15068	54034	Straus Oscar	*Der tapfere soldat.* (Il soldato valoroso). Operetta in 3 atti su libretto di Rudolf Bernauer e Leopoldo Jacobson. Riduzione per canto e pianoforte dello stesso Straus. (N. di cat. 4015)	1908 Rappresentata la prima volta al teatro *Des Westens* di Berlino il 23 dicembre 1908 e in Italia al *Politeama Genovese* di Genova il 26 gennaio 1910
15069	54035	Bernauer Rudolf e Jacobson Leopold (Fontana Ferdinando)	*Il soldato valoroso.* Operetta in 3 atti musicata da O. Straus. Traduzione italiana di F. Fontana, dal tedesco « Der tapfere soldat ». Libretto	Rappresentata la prima volta col testo italiano al *Politeama Genovese* di Genova il 26 gennaio 1910
15070	54036	Lehmann John (Nani Gerolamo Enrico)	*Impero di cuccagna.* Commedia in 3 atti. Traduzione italiana di G. E. Nani, dal tedesco « Das Ungehener »	Rappresentata in Italia la prima volta al *Carignano* di Torino il 18 febbraio 1910
15071	54037	Bonaspetti Giuseppe	*Spiere de sol.* Commedia in dialetto veneto in 3 atti	Rappresentata la prima volta al *Politeama* di Pola il 29 novembre 1909
15072	54038	Camasio Sandro e Oxilia Nino	*La zingara.* Commedia in 3 atti	Rappresentato la prima volta al *Carignano* di Torino il 12 novembre 1909

del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756, (serie 3ª), durante la 1ª quindicina del mese di aprile 1910.

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	Certificato prefettizio		OSSERVAZIONI
		Numero di registro	Data del deposito	
Rossi Giovanni	Palermo	843	3 gennaio 1910	Art. 23.
Chappel e C., editori in Londra	Milano	48	2 febbraio »	
Vitale Ettore	Roma	2894	8 id. »	Art 23.
Botto Davide	Novara	112	18 id. »	Art 23
G. Ricordi e C., editori	Milano	137	10 marzo »	
Sichel Giuseppe	Roma	2914	17 id. »	
G. Ricordi e C., editori	Milano	148	17 id. »	
Bracco Roberto	Id.	160	18 id. »	
Società italiana degli autori	Id.	162	18 id. »	
Detta	Id.	164	18 id. »	Art. 23.
Nani Girolamo Enrico	Id.	163	18 id. »	Art. 23.
Bonaspetti Giuseppe	Id.	166	18 id. »	Art. 23
Camasio Sandro e Oxilia Nino	Id.	167	18 id. »	Art. 23

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
15073	54039	Moschino Ettore	*Tristano e Isolda.* Dramma in tre atti in versi	Rappresentato la prima volta al *Goldoni* di Venezia il 26 febbraio 1910
15074	54040	Rasi Luigi	*La Commedia della Peste.* Commedia in 4 atti in versi	Rappresentato la prima volta al *Manzoni* di Milano l'11 marzo 1910
15075	54041	D'Ambra Lucio	*Angeli custodi.* Commedia in 3 atti	Rappresentata la prima volta al *Valle* di Roma il 6 dicembre 1909
15076	54042	Gavault Paul (Adami Giuseppe)	*La piccola cioccolattiera.* Commedia in 4 atti. Traduzione italiana di Giuseppe Adami dal francese « La petite chocolatière »	Rappresentata la prima volta in Italia ai *Fiorentini* di Napoli il 20 dicembre 1909
15077	54043	Civinini Guelfo	*La Regina.* Commedia in 3 atti	Rappresentata la prima volta all'*Argentina* di Roma il 12 gennaio 1910
15078	54048	Sonal Marc (Guasti Amerigo)	*Il corno.* Commedia in 3 atti. Traduzione italiana di A. Guasti dal francese « La trompette »	Rappresentata la prima volta in Italia nel febbraio 1910
15079	54052	Oriani Olfredo	*L'abisso.* Dramma in 4 atti	Non ancora rappresentato all'atto del deposito in prefettura
15080	54053	Detto	*Momo.* Commedia in 3 atti	Rappresentata la prima volta al *Duse* di Bologna il 29 settembre 1903
15081	54054	Detto	*Gli ultimi barbari.* Tragedia in 2 atti	Rappresentata la prima volta al *Balbo* di Torino il 26 novembre 1903
15082	54055	Detto	*Ultimo atto.* Dramma in un atto	Non ancora rappresentato all'atto del deposito in prefettura
15083	54056	Detto	*Il marito che uccide.* Monologo in un atto	Non ancora rappresentato all'atto del deposito in prefettura
15084	54057	Detto	*Dina.* Tragedia in 4 atti	Rappresentata la prima volta all'*Argentina* di Roma nel gennaio 1907
15085	54058	Nulli Edoardo	*Fanfulla da Lodi.* Poema eroico in 5 atti	Rappresentata la prima volta al teatro del *Corso* in Bologna il 26 febbraio 1910
15086	54059	Madame Cruppi (Cimino Benedetto)	*La ripudiata.* Dramma in 3 atti. Traduzione italiana di Benedetto Cimino dal francese « La répudiee ».	Rappresentata la prima volta in Italia al *Manzoni* di Milano il 7 febbraio 1910
15087	54091	Oriani Alfredo	*La figlia di Gianni.* Dramma in 5 atti	Rappresentata la prima volta all'*Olympia* di Milano il 28 luglio 1903

Roma, 2 luglio 1910.

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	Certificato prefettizio		OSSERVAZIONI
		Numero di registro	Data del deposito	
Società italiana degli autori	Milano	168	18 marzo 1910	Art. 23.
Rasi Luigi	Id.	169	18 id. »	Art. 23.
D'Ambra Lucio	Id.	170	18 id. »	Art. 23.
Grabinski Broglio Luigi	Id.	171	18 id. »	Art. 23.
Civinini Guelfo.	Id.	172	18 id.	Art. 23.
Sichel Giuseppe	Roma	2918	23 id. »	Art. 23.
Ro Riccardi Adolfo	Id.	2920	26 id. »	Art. 23.
Detto	Id.	2921	26 id. »	Art. 23.
Detto	Id.	2922	29 id. »	Art. 23.
Detto	Id.	2923	29 id. »	Art. 23.
Detto	Id.	2924	29 id. »	Art. 23.
Detto	Id.	2925	29 id. »	Art. 23.
		182	31 id. »	Art. 23.
Guccione Nicolò	Id.	183	31 id. »	Art. 23.
Ro Riccardi Adolfo	Roma	2926	5 aprile »	Art. 23.

Il direttore della divisione III: S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DELLA MARINA - Direzione generale della marina mercantile

Navi a vapore dichiarate agli effetti dei compensi daziario e di costruzione stabiliti dalla legge 16 maggio 1901, n. 176

Esercizio finanziario 1909-910

I. - Navi a vapore in corso di costruzione o da costruirsi (*al 30 settembre 1910*).

N. d'ordine	DATA della dichiarazione	DENOMINAZIONE o designazione provvisoria	STAZZA lorda presunta (tonnellate)	CANTIERE E COSTRUTTORE
		Navi a vapore in ferro o in acciaio.		
1	11 novembre 1908	Costr. n. 10	5.380	Ancona (Società cantieri navali riuniti)
2	18 agosto »	provv. n. 206	2.800	Genova-Foce (Ditta N. Odero e C.).
3	2 luglio 1909	provv. n. 33	42	Venezia (Federico Layet).
4	23 id. »	A.	40	Id. (Azienda comunale di navigazione interna)
5	10 febbraio 1910	N. 5	53	Sampierdarena (Francesco Baracchini)
6	15 id. »	provv. n. 60	24	Venezia (Vianello Moro Sartori e C.).
7	15 id. »	N. 66	26	Id. (Id. id.).
8	15 id. »	N. 67	160	Id. (Id. id.).
9	25 id. »	Tommaso	20	Id. (Dorigo e ing. Alexandre)
10	30 luglio »	N. 260	2.300	Sestri Ponente (N. Odero fu Alessandro e C.).
			10.845	
	Navi a vapore in legno di piccolo tonnellaggio.			
	N. 11 navi		460	
		Totale tonn.	11.305	

II. - Navi a vapore già costruite o in corso di allestimento.

Navi a vapore per le quali sono stati concessi i compensi daziario e di costruzione dal 1° luglio al 30 settembre 1910 . . . N. 10 Tonn. 10,779

Navi a vapore, già varate, per le quali non sono stati ancora concessi i compensi . . . » 14 » 21,792

Il direttore generale: BRUNO. N. 24 Tonn. 32,571

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO.

Il giorno 11 ottobre c. a., in Pozzonovo, provincia di Padova, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico di 2ª classe con orario limitato di giorno.

Roma, l' 11 ottobre 1910.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Notari.

Con decreto Ministeriale del 5 marzo 1910:

Al notaro Bertoni Gaetano, una proroga fino a tutto il 5 ottobre 1910, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Brescia.

Con decreto Ministeriale dell'8 marzo 1910:

È concessa:

Al notaro Magli Antonio, una proroga fino a tutto il 24 giugno 1910, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Imola, distretto notarile di Bologna.

Al notaro Ciani Salvatore, una proroga fino a tutto il 30 maggio 1910, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Contessa Entellina, distretto notarile di Palermo.

Al notaro Botta Francesco, una proroga fino a tutto il 2 aprile 1910, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Canosa di Puglia, distretto notarile di Trani.

Con decreto [illegible]

È concessa [illegible]

Al notaro [illegible] 1910, [illegible] di Villamar[illegible] bardi.

Archivi notarili.

Personale subalterno.

Sono accettate le dimissioni rassegnate da Stacchiotti Giulio, dall'ufficio di sotto-archivista dell'archivio notarile di Macerata.

Subeconomati.

Con decreto Ministeriale del 9 marzo 1910:

Marinari avv. Tommaso è nominato subeconomo dei benefici vacanti di Nusco.

Culto.

Con R. decreto del 3 marzo 1910,
registrato alla Corte dei conti l'11 marzo 1910:

Sono stati autorizzati ad accettare:

Il sub-economo di Monza, in temporanea rappresentanza della parrocchia di Biassono la donazione di un terreno con casetta e vasto salone, offerta dal titolare della stessa parrocchia Francesco sac. Vaccari.

Il parroco di San Pietro del Bosco in Castellero, il legato di L. 500, disposto dalla fu Teresa Alessio, ved. Rossi.

La fabbriceria parrocchiale di Losine, il legato di L. 1000, disposto dal fu Francesco Zendra, da raddoppiarsi se la consorte erede passa a seconde nozze.

La fabbriceria parrocchiale di San Luigi in Lurate Abbate, due legati di L. 200 ciascuno, disposti dal fu Angelo Catelli.

La fabbriceria di San Gerardo in Monza, il legato di L. 2000, disposto dal fu Giovanni Bianchi.

La fabbriceria parrocchiale di Santa Babila in Milano, il legato di una cartella di rendita pubblica del valore nominale di lire 1000, disposto dalla fu Maria Erminia Faccinelli ved. Greco.

Il parroco di San Pantaleone in Venezia, il legato dell'annua rendita pubblica di L. 681, disposto dalla fu Elisabetta Crucis.

Con R. decreto del 10 marzo 1910:

È stato concesso il *R. exequatur* alle Bolle pontificie, con le quali furono nominati:

Loforese sac. Martino ad un canonicato semplice nel capitolo cattedrale di Castellaneta.

Danusso sac. Vittore al canonicato della prevostura, terza dignità nel capitolo cattedrale di Alba.

Tortarolo sac. Giovanni al canonicato prevosturale sotto la invocazione di N. S. Assunta nel capitolo cattedrale di Savona.

Tangari sac. Gennaro al canonicato arcidiaconale nel capitolo cattedrale di Terlizzi.

Piola sac. Federico al canonicato arcidiaconale nel capitolo cattedrale di Acqui.

Savino sac. Salvatore al canonicato tesorierale nel capitolo cattedrale di Troia.

De Nolo sac. Giuseppe al canonicato tesorierale nel capitolo cattedrale di Gallipoli.

Pennella sac. Antonio ad un mansionariato nel capitolo cattedrale di Benevento.

Moggia sac. Giovanni al beneficio parrocchiale di San Michele Arcangelo in Cassana, comune di Borghetto Vara.

Carabusi sac. Attilio al beneficio parrocchiale di San Lorenzo in Bastia di Bocconi.

Zuccoli sac. Domenico al beneficio parrocchiale di Sant'Arduino in Monte Avorio, comune di Urbino.

Ogliari sac. Francesco al beneficio parrocchiale di San Bernardino in Crema.

Caldi sac. Romeo al beneficio parrocchiale di Santa Maria Assunta in Riccio di Tresana.

Benassi sac. Giuseppe al beneficio parrocchiale della Natività di Maria Vergine in Vestana, comune di Corniglio.

Gennari cav. Emilio al beneficio parrocchiale di Vezzano in Noviano degli Arduini.

Artoni sac. Vittorio al beneficio parrocchiale di Pieve di Guastalla.

Odino sac. Camillo al beneficio parrocchiale dei SS. Nazario e Celso in Multedo, comune di Pegli.

Coresini sac. Guido al beneficio parrocchiale di Sant'Egidio di Elia in San Pancrazio Parmense.

ed al Rescritto Pontificio col quale è stata imposta una pensione annua di L. 500 sulle rendite della parrocchia di Rocca di Neto, da pagarsi per L. 300 alla Chiesa di Botricelle, e per L. 200 alla Chiesa di Pagliarelle.

Con Sovrane determinazioni del 10 marzo 1910:

È stata autorizzata la concessione del *R. Placet*:

Alla Bolla vescovile, con la quale al sacerdote Umberto Del Nero è stato conferito il canonicato di Sant'Antonio nel capitolo cattedrale di Massa.

Alla Bolla vescovile, con la quale il sacerdote Pietro Razzari, nominato con Sovrano decreto del 23 gennaio 1910, al canonicato sotto il titolo di Santa Maria e Sant'Ambrogio nel capitolo cattedrale di San Sepolcro, è stato canonicamente istituto nel beneficio medesimo.

Al decreto vescovile, col quale fu imposta l'annua pensione di L. 100 sulle rendite del vacante beneficio parrocchiale di San Marco in Alberaro, comune di Monte Savino, a favore del Collegio Piano di Arezzo.

Con R. decreto del 13 marzo 1910:

Sono stati nominati in virtù del R. patronato:

Ferri sac. Tranquillo al canonicato prepositurale nella cattedrale di Montepulciano.

Mondanelli Giovanni Battista alla parrocchia di San Giovanni Battista a Montecarlo, comune di San Giovanni Valdarno.

È stato concesso l'*Exequatur* alle Bolle pontificie con le quali furono nominati:

Belloni sac. Giuseppe al canonicato detto Quarto degli Otto nel capitolo cattedrale di Civita Castellana.

Salvi sac. Giovanni al beneficio parrocchiale dei SS. Fabiano e Sebastiano a Rivalto di Chianni.

Frasconi sac. Alfredo al beneficio parrocchiale di San Michele Arcangelo in Sustino, comune di Foligno.

Bregante sac. Giovanni Battista al beneficio parrocchiale di San Pietro in Barasri, comune di Lavagna.

Sperandio sac. Pietro al beneficio parrocchiale di San Giacomo in Forta Eburnea, comane di Perugia.

Misella sac. Gerardo al beneficio parrocchiale di Ganaceto, comune di Modena.

La fabbriceria parrocchiale di Sant'Andrea in Foggia di Rapallo è stata sciolta.

Magistratura.

Con decreto Ministeriale del 20 febbraio 1910,
registrato alla Corte dei conti il 14 marzo 1910:

I sottoindicati magistrati attualmente forniti dell'annuo stipendio di L. 4000, sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, dal 1° gennaio 1910, ed è loro assegnato lo stipendio annuo di L. 5000:

Proselli Giuseppe, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Valenza.

Cochetti Enrico, giudice del tribunale civile e penale di Lucca.

Santuccio Pasquale, id. di Trapani.

Bruni Giuseppe, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Rivoli.

Paolini Giovanni Battista, giudice del tribunale civile e penale di Savona.

Natali Nunzio, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Roma.

Nerini Tullio, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Ivrea.

Böschieri Giacomo, id. id. nel 2° mandamento di Venezia.

Curti Gaetano, sostituto procuratore del Re presso il tribunale di Viterbo.

Franceschi Luigi, giudice del tribunale civile e penale di Salò.

Bevilacqua Camillo, id. id. di Sarzana.

Con R. decreto del 17 marzo 1910:

Collenza cav. Carlo, presidente del tribunale civile e penale di Melfi, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per infermità, per due mesi, dal 16 marzo 1910 con l'assegno in ragione della metà dello stipendio.

Scognamiglio Raffaele, giudice del tribunale civile e penale di Sant'Angelo dei Lombardi, incaricato della istruzione dei processi penali, è esonerato, a sua domanda, dal detto incarico, cessando dal percepire la relativa indennità.

Candia Domenico, giudice del tribunale civile e penale di Sant'Angelo dei Lombardi, è ivi incaricato della istruzione dei processi penali con l'annua indennità di L. 400.

Palazzo Gennaro Alfredo, giudice aggiunto in funzioni di pretore nel mandamento di Montefiorino, è nominato per merito, in seguito ad esame di concorso, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Potenza, con l'annuo stipendio di L. 4000.

I sottoindicati giudici aggiunti di 1ª categoria forniti dell'annuo stipendio di L. 3000, sono per merito, in seguito ad esame di concorso nominati giudici di 2ª categoria, continuando ad esercitare le funzioni di pretore nello stesso tribunale:

Scribano Giovanni nel mandamento di Melilli.
Norelli Costantino, id. di Paglieta.
Verdirame Gaetano, id. di Centuripe.
Morelli Riccardo, id. di Mercato Saraceno.
Petroncelli Giovanni, id. di Pianella.
Sacerdoti Vittorio, id. di Pizzighettone.

Trotta Alfredo, giudice aggiunto di 1ª categoria con funzioni di pretore nel mandamento di Venosa, in aspettativa per causa d'infermità, dal 1° febbraio 1910, è richiamato in servizio, a sua domanda, dal 1° aprile 1910, presso lo stesso mandamento di Venosa.

Pirozzi Raffaele, giudice aggiunto di 1ª categoria in aspettativa per causa di infermità, fino a tutto il 15 febbraio 1910, posto fuori ruolo organico con R. decreto del 3 febbraio 1910, è richiamato in servizio, a sua domanda, dal 16 febbraio 1910, ed è destinato al mandamento di Trivento, con le funzioni di pretore.

Curcio Francesco, giudice aggiunto di 2ª categoria, presso il tribunale civile e penale di Roma, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per causa d'infermità per un mese, dal 1° marzo 1910, con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante un posto di giudice aggiunto presso lo stesso tribunale di Roma.

Zoppelli Giuseppe, giudice di 2ª categoria, con funzioni di pretore nel 2° mandamento di Treviso, in aspettativa per causa di infermità fino a tutto il 28 febbraio 1910, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri 45 giorni, dal 1° marzo 1910, con l'assegno della metà dello stipendio, ed è posto fuori del ruolo organico, ai termini dell'art. 33 della legge 14 luglio 1907, n. 511, dichiarandosi vacante il 2° mandamento di Treviso.

Guanciali Franchi Rocchi Nicola, giudice di 2ª categoria, in aspettativa per causa di infermità fino a tutto il 15 marzo 1910, collocato fuori ruolo organico con R. decreto del 21 novembre 1909, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri sei mesi, dal 16 marzo 1910, con l'assegno del terzo dello stipendio, continuando a rimanere fuori del ruolo organico.

I sottonotati, aventi i requisiti di legge, sono nominati vice pretori nel mandamento per ciascuno di essi indicato pel triennio 1910-912.

Inglese Giovanni nel mandamento di Roccadaspide.
Puviani Arnaldo id. di Finale nell'Emilia.
Rocca Emilio nel 1° mandamento di Napoli.
Madaleni Giuseppe nel 2° mandamento di Bologna.
Antonelli Giuseppe nel 5° mandamento di Napoli.

I seguenti vice pretori mandamentali sono confermati nell'ufficio pel triennio 1910-912 presso il mandamento per ciascuno di essi indicato:

Malgeri Antonio nel mandamento di Gerace.
Vacca Angelo id. di Eboli.
D'Arienzo Francesco id. di Vietri sul Mare.
Teti Raffaele nel mandamento di Squillace.
Graziani Nicola, id. di Palata.

Con decreto Ministeriale del 19 marzo 1910:

Abramo Salvatore, nominato uditore giudiziario con altro decreto Ministeriale di pari data, è destinato presso la R. procura del tribunale civile e penale di Catania.
Alfero Leonardo, id. id. presso la R. procura del tribunale civile e penale di Torino.
Allioni Emilio, id. id. presso la R. procura del tribunale civile e penale di Torino.
Aquila Alberto, id. id. presso la Corte d'appello di Parma.
Barberio Gio. Battista, id. id. presso la Corte d'appello di Napoli.
Beltramo Guido, id. id. presso il tribunale civile e penale di Roma.
Bentivoglio Adolfo, id. id. presso il tribunale civile e penale di Roma.
Bettazzi Giannino, id. id. presso il tribunale civile e penale di Cremona.
Biondi Emilio, id. id. presso il tribunale civile e penale di Lucca.
Cagnazzi Carlo, id. id. presso la R. procura del tribunale civile e penale di Napoli.
Calderone Giov. Battista, id. id. presso la Corte d' appello di Palermo.
Caracciolo Cesare, id. id. presso il tribunale civile e penale di Cosenza.
Carosio Giulio, id. id. presso la R. procura del tribunale civile e penale di Torino.
Coen Emilio, id. id. presso il tribunale civile e penale di Urbino.
Dall'Asta Bonaventura, id. id. presso il tribunale civile e penale di Roma.
D'Angelo Luigi, id. id. presso la R. procura del tribunale civile e penale di Catania.
De Durante Vito, id. id. presso la R. procura del tribunale civile e penale di Napoli.
Esmenard Ugo, id. id. presso la R. procura del tribunale civile e penale di Bologna.
Falcone Vincenzo, id. id. presso il tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere.
Felici Alessandro, id. id. presso il tribunale civile e penale di Roma.
Ferilli Carlo Domenico, id. id presso la procura generale della Corte d'appello di Roma.
Foà Ugo, id. id. presso la R. procura del tribunale civile e penale di Livorno.
Forlenza Francesco, id. id. presso la procura generale della Corte di appello di Napoli.
Forziati Clemente, id. id. presso il tribunale civile e penale di Napoli.
Gagliardi Pasquale, id. id. presso il tribunale civile e penale di Napoli.
Giannini Achille, id. id. presso il tribunale civile e penale di Lucera.
Gionta Francesco, id. id. presso il tribunale civile e penale di Roma.
Giurazza Michelino, id. id. presso la procura generale della Corte di appello di Napoli.
Grilli Oreste, id. id. presso il tribunale civile e penale di Chieti.
Iezzi Antonio, id. id. presso il tribunale civile e penale di Roma.
Lucarini Giuseppe, id. id. presso la Corte d'appello di Roma.
Manca Antonio, id. id. presso la R. procura del tribunale civile e penale di Cagliari.
Manca Egisto, id. id. presso il tribunale civile e penale di Cagliari.
Martucci Clavica Socrate, id. id. presso il tribunale civile e penale di Lecce.
Mazzoni Augusto, id. id. presso la R. procura del tribunale civile e penale di Modena.
Misasi Luigi, id. id. presso la R. procura del tribunale civile e penale di Roma.
Motta Luigi, id. id. presso il tribunale civile e penale di Torino.

Parziale Enrico, nominato uditore giudiziario e destinato presso la Corte d'appello di Napoli.
Quatraro Nicola, id. id. presso il tribunale civile e penale di Bologna.
Radini Arturo, id. id. presso il tribunale civile e penale di Parma.
Ramanzini Egisto, id. id. presso la R. procura del tribunale civile e penale di Roma.
Ramondini Rodolfo, id. id. presso la Corte d'appello di Napoli.
Riggio Salvatore, id. id. presso il tribunale civile e penale di Palermo.
Romani Augusto, id. id. presso il tribunale civile e penale di Modena.
Rubini Francesco, id. id. presso la R. procura del tribunale civile e penale di Napoli.
Spadini Giuseppe, id. id. presso la R. procura del tribunale civile e penale di Cremona.
Tilli Alfredo, id. id. presso il tribunale civile e penale di Aquila.
Toeschi Alessandro, id. id. presso la R. procura del tribunale civile e penale di Roma.
Trombetti Carlo, id. id. presso il tribunale civile e penale di Napoli.
Vallillo Erennio, id. id. presso il tribunale civile e penale di Bologna.
Varatta Luigi, id. id. presso il tribunale civile e penale di Campobasso.
Varese Angelo, id. id. presso il tribunale civile e penale di Casale.
Zorbo Luigi, id. id. presso il tribunale civile e penale di Catania.

Con R. decreto del 20 marzo 1910:

Ferraresi Aldo, vice pretore del mandamento di Mirandola, nominato uditore giudiziario con decreto Ministeriale del 19 marzo 1910, è dispensato dalle funzioni di vice pretore ed è destinato al tribunale civile e penale di Modena.
Sabatini Carlo Alberto, vice pretore del 2° mandamento di Pistoia, nominato uditore giudiziario con decreto Ministeriale del 19 marzo 1910, è dispensato dalle funzioni di vice pretore ed è destinato al tribunale civile e penale di Pistoia.

Con R. decreto del 20 marzo 1910:

Tutti i decreti ed altri atti riguardanti il consigliere della Corte di Cassazione di Torino, comm. Degioannini Giovanni, collocato a riposo con altro decreto di pari data, sono rettificati nel senso che al nome Giovanni deve precedere quello di Stefano, rimanendo così stabilito anche per gli atti successivi al presente decreto.
Degioannini comm. Giovanni, consigliere della Corte di cassazione di Torino, è collocato a riposo, a sua domanda, per avanzata età ed anzianità di servizio, dal 1° aprile 1910, ai termini dell'art. 1, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari e gli è conferito il titolo e grado onorifico di primo presidente di Corte d'appello.
Rossi cav. Vincenzo, consigliere della Corte d'appello di Aquila, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per infermità, per due mesi, a decorrere dall'8 marzo 1910, con l'assegno in ragione della metà dello stipendio.
Sborselli Giuseppe, giudice aggiunto di 1ª categoria, con funzioni di pretore nel mandamento di Popoli, è collocato a sua domanda, in aspettativa per causa d'infermità per 40 giorni, dal 3 marzo 1910, con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Popoli.
Di Natale Giovanni, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Floridia, pel triennio 1910-912.
Sono accettate le dimissioni rassegnate da:
Rubazzer Otello, dall'ufficio di vice pretore del 1° mandamento di Udine.

Cancellerie e segreterie.

Con R. decreto del 17 marzo 1910:

Bondi Settimio, cancelliere della pretura di Soriano nel Cimino, in aspettativa per infermità fino al 28 febbraio 1910, e pel quale fu lasciato vacante il posto nella pretura di Corniglio, è, a sua domanda, richiamato in servizio, a decorrere dal 1° marzo 1910, è tramutato alla pretura di Villa Santa Maria.
Masi Pasquale, alunno di 1ª classe della pretura di Rionero in Volture, in aspettativa per infermità fino al 30 novembre 1909, e pel quale fu lasciato vacante il posto prima nel tribunale di Melfi e poscia nella pretura di Eboli, ai sensi del R. decreto 27 dicembre 1908, n. 812, cessa dal far parte dell'Amministrazione giudiziaria, a decorrere dal 1° dicembre 1909, a norma dell'articolo 25 della legge sullo stato degli impiegati civili, per non aver potuto, a causa d'infermità, riprendere servizio dopo il biennio di aspettativa, salvo al medesimo il conseguire quell'assegno che per legge possa competergli.

Con R. decreto del 20 marzo 1910:

De Mario Cataldo, aggiunto di cancelleria destinato in servizio alla 1ª pretura di Bari, ai sensi del R. decreto 27 dicembre 1908, n. 812, è, a sua domanda, collocato a riposo per infermità, ai sensi dall'art. 1, lett. *B*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari con decorrenza dal 1° aprile 1910.
Pennè Antonio, cancelliere della pretura di Celenza sul Trigno, in aspettativa per infermità sino al 5 marzo 1910, è, a sua domanda, confermato nell'aspettativa medesima per altri due mesi, a decorrere dal 6 marzo 1910, con la continuazione dell'attuale assegno.
Marinelli Teodoro, cancelliere della pretura di Nocera Umbra, in aspettativa per infermità fino al 15 marzo 1910, è a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri due mesi, a decorrere dal 16 marzo 1910, continuando a percepire l'attuale assegno.
Morgantini Emanuele, cancelliere della pretura di Mel, in servizio da oltre 10 anni, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità per sei mesi, a decorrere dal 1° aprile 1910, con l'assegno corrispondente alla metà del suo stipendio di L. 2000.
Custo Ottavio, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Acqui, in servizio al tribunale di Napoli in luogo di Chiazza Giov. Battista, mantenuto nelle precedenti funzioni nella R. procura di Acqui, ai sensi dell'art. 22 della legge 18 luglio 1907, n. 512, è nominato cancelliere della pretura di Voltura Irpina, con l'attuale stipendio di L. 2500.

Notari.

Con R. decreto del 27 febbraio 1910,
registrato alla Corte dei conti il 12 marzo 1910:

Scagnelli Antonio, notaro in Lodi, nominato conservatore e tesoriere di quell'archivio notarile distrettuale con decreto 23 dicembre 1909, è autorizzato a continuare l'esercizio del notariato.

Con R. decreto del 27 febbraio 1910,
registrato alla Corte dei conti il 14 marzo 1910:

Honorati Giuseppe, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Serra San Quirico, distretto notarile di Ancona.
Gonano Quinto Emilio, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Paluzza, distretto notarile di Udine.
Mottola Francesco, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Altavilla Silentina, distretto notarile di Salerno.
Gottinelli Vincenzo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Concesio, distretto notarile di Brescia.
Navoni Angelo Ottorino, notaro residente nel comune di Nuvolera, distretto notarile di Brescia, è traslocato nel comune di Nave, stesso distretto.
Bonifacio Vincenzo, notaro residente nel comune di Campofranco, distretto notarile di Caltanissetta, è traslocato nel comune di Valguarnera, stesso distretto.
Previtali Virgilio, notaro residente nel comune di San Prospero,

distretto notarile di Modena, è traslocato nel comune di Goito, distretto notarile di Mantova.

Pedrazzini Emilio, notaro residente nel comune di Crema, distretto notarile di Cremona, è traslocato nel comune di Soncino, stesso distretto.

Ciocoli Vitantonio è dichiarato decaduto dalla nomina a notaro nel comune di Teana, distretto notarile di Lagonegro, per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni.

Grimaldi Bartolomeo è dichiarato decaduto dalla nomina a notaro nel comune di Firenze, per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni.

Reposi Stefano è dichiarato decaduto dalla nomina a notaro nel comune di Bobbio, distretto notarile di Pavia, per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni.

Massa Luigi è dispensato dall'ufficio di notaro nel comune di Ripabottoni, distretto notarile di Larino, in seguito a sua domanda.

Tammi Sinibaldo notaro residente nel comune di Pianello Val Tidone, distretto notarile di Piacenza, è dispensato dall'ufficio di notaro in seguito a sua domanda.

Con R. decreto del 3 marzo 1910:
registrato alla Corte dei conti il 19 marzo 1909:

Lagomaggiore Donnino, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza del comune di Nibionno, distretto notarile di Como.

Del Pela Guido, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Montaione, distretto notarile di Firenze.

Sestini Dino, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Campo Bisenzio, distretto notarile di Firenze.

Fiorani Cino, notaro nel comune di Vaglia, distretto notarile di Firenze, è traslocato nel comune di Firenze.

Lanzi Ernesto, notaro nel comune di Palestrina, distretto notarile di Roma, è traslocato nel comune di Ariccia, stesso distretto.

Castelletti Giuseppe Vincenzo, notaro residente nel comune di Cuasso al Monte, distretto notarile di Como, è traslocato nel comune di Vedano Olona, stesso distretto.

Manzoni Guido notaro residente nel comune di Olginate, distretto notarile di Como, è traslocato nel comune di Valmadrera, stesso distretto.

Giudice Antonino, notaro residente nel comune di Girgenti, è traslocato nel comune di San Biagio Platani, distretto notarile di Girgenti.

Bettoni Giacomo, notaro residente nel comune di Borgo di Terzo, distretto notarile di Bergamo, è dispensato dall'ufficio di notaro in seguito a sua domanda.

Maddalena Francesco, notaro residente nel comune di Belmonte Calabro, distretto notarile di Cosenza, è dispensato dall'ufficio di notaro, in seguito a sua domanda.

Con decreto Ministeriale del 15 marzo 1910:

È concessa:

al notaro Nicosia Salvatore una proroga fino a tutto il 23 luglio 1910 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Lercara Friddi, distretto notarile di Termini Imerese;

al notaro D'Ugo Domenico una proroga fino a tutto il 31 maggio 1910 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Guilmi, distretto notarile di Lanciano;

al notaro Provera Francesco una proroga fino a tutto il 7 agosto 1910 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Occimiano, distretto notarile di Casale Monferrato.

Archivi notarili.

Con R. decreto del 27 febbraio 1910,
registrato alla Corte dei conti il 12 marzo 1910:

Volpicelli Angelo, notaro in Ferentino, è nominato conservatore e tesoriere di quell'archivio notarile mandamentale, con l'annuo stipendio di L. 600, a condizione che nei modi e termini di legge, presti cauzione rappresentante la rendita annua di L. 30.

Economati dei benefizi vacanti.

Con R. decreto del 17 febbraio 1910,
registrato alla Corte dei conti il 17 marzo 1910:

Barsanti Alberto, approvato nell'esame di concorso ai posti di vice segretario di 2ª classe della carriera amministrativa negli Economati generali dei benefizi vacanti, è nominato vice segretario di 2ª classe della carriera medesima nell'Economato generale dei benefizi vacanti di Milano, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Bozzola Paolo, approvato nell'esame di concorso ai posti di vice segretario di 2ª classe della carriera amministrativa negli Economati generale dei benefizi vacanti, è nominato vice segretario di 2ª classe della carriera medesima nell'Economato generale dei benefizi vacanti di Torino, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Taiani Vincenzo, approvato nell'esame di concorso ai posti di vice segretario di 2ª classe della carriera amministrativa negli Economati generali dei benefizi vacanti, è nominato vice segretario di 2ª classe della carriera medesima nell'Economato generale dei benefizi vacanti di Napoli, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Copello Attilio, vice segretario di 2ª classe della carriera di ragioneria nell'Economato generale dei benefizi vacanti di Venezia, approvato nell'esame di concorso ai posti di vice segretario di 2ª classe della carriera amministrativa, è nominato vice segretario di 2ª classe della carriera medesima nell'Economato generale dei benefizi vacanti di Palermo, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Montuoro Nicolò, approvato nell'esame di concorso al posto di vice segretario di 2ª classe della carriera amministrativa negli Economati generali dei benefizi vacanti, è nominato, in soprannumero, vice segretario di 2ª classe della carriera medesima nell'Economato generale dei benefizi vacanti di Napoli, coll'annuo stipendio di L. 2000.

Con R. decreto del 20 febbraio 1910,
registrato alla Corte dei conti il 17 marzo 1910:

Iacuzio Giovanni, cassiere di 2ª classe nell'Economato generale dei benefizi vacanti di Firenze, è nominato cassiere di 1ª classe nell'Economato generale dei benefizi vacanti in Torino, con lo annuo stipendio di L. 4000.

Ricchiardino Alfredo, cassiere di 2ª classe nell'Economato generale dei benefizi vacanti di Venezia, è trasferito nell'Economato generale dei benefizi vacanti di Firenze.

Culto.

Con R. decreto del 24 febbraio 1910,
registrato alla Corte dei conti il 18 marzo 1910:

È stato concesso il *R. Assenso* alle erezioni in parrocchie autonome:

Della chiesa di San Gaetano in San Pier d'Arena.

Della chiesa curata di Santa Maria Libera in Quarto, comune di Marano di Napoli.

Dell'oratorio di Santa Maria del Carmelo in Sabbioso, comune di Dozza.

Con R. decreto del 27 febbraio 1910,
registrato alla Corte dei conti il 18 marzo 1910:

Sono stati autorizzati ad eccettare:

Il parroco di San Martino in Piazza Brembana, il legato di una casa con fondo rustico, disposto dal fu sacerdote Giovanni Milesi.

La fabbriceria parrocchiale di San Martino in Piazza Brembana, il legato di L. 50, disposto dal fu sacerdote Giovanni Milesi.

Il parroco di Brianzi, il legato della libreria del fu sacerdote Giovanni Milesi da queste disposto.

La fabbriceria parrocchiale di Brianzi, un legato di liberazione e la somma di L. 1050, in soddisfacimento di altri due legati, disposti dal fu sacerdote Giovanni Milesi.

La fabbriceria parrocchiale di Corno Vecchio, il legato di L. 2000, disposto dal fu sacerdote Carlo Zucchi.

Il parroco di San Giovanni Battista in Valsenio, il legato di L. 1000, disposto in favore di quella chiesa dal fu sacerdote Giovanni Oriani.

Il parroco di San Giacomo dall'Orio in Venezia, il legato di L. 500, disposto dalla fu Maddalena Fagarazzi detta De Mattia.

Il parroco di San Martino in Lazise, L. 710, in soddisfacimento di un legato, disposto dal fu Francesco Sartori.

Sono stati autorizzati a rinunziare:

Il parroco dei Santi Pietro, Erasmo e Marcellino in Enviè, al legato di L. 500, disposto dalla fu Fraire Teresa in Mina.

Il parroco di Solto, all'eredità disposta dal fu Alessandro Piziali.

Con R. decreto del 3 marzo 1910,
registrato alla Corte dei conti il 18 marzo 1910:

Il sacerdote Vincenzo Chierico, arcidiacono della Reale Basilica Palatina di Altamura, è stato dispensato dal servizio, a sua domanda, ed è stato ammesso al godimento della pensione, da liquidarsi a termini del R. decreto 27 febbraio 1910.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite del consolidato 3.75 0[0 n. 204,624 di L. 75 - n. 204,625 di L. 75 - n. 204,626 di L. 75 - n. 204,627 di L. 75 - n. 204,628 di L. 75 - n. 204,629 di L. 75, intestata al nome di *Macario* Giuseppe fu Giovanni, domiciliato in Torino, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a *Maccari* Giuseppe fu Giovanni, domiciliato in Torino, vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 12 ottobre 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 3.75 0/0, cioè: n. 212,676 di L. 161.25 - 225,177 di L. 131.25 e n. 253,485 di L. 37.50 le prime due al nome di Gionta *Alfonso-Antonio*, fu Raffaele, domiciliato a Spigno Saturnia, e l'ultima al nome di Gionta *Antonio-Alfonso* fu Raffaele, minore, sotto la patria potestà della madre Vento Agnese, domiciliato a Spigno Saturnia, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi tutte e tre al nome di Gionta *Alfonso-Antonio* fu Raffaele, minore, sotto la patria potestà della madre Vento Agnese, domiciliato a Spigno Saturnia, vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 12 ottobre 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0[0 n. 231,787 di L. 37.50 (già n. 1,113,854 di L. 50 del consolidato 5 0[0) al nome di Caraceni *Rosalia, Maria-Carmela*, Luigi e Nicola fu Francesco, minori, sotto la patria potestà della madre Nardone *Cristina* fu Pasquale, vedova di Caraceni Francesco, domiciliati in Ortona a Mare (Chieti), con vincolo di usufrutto a favore della predetta Nardone *Cristina* fu Pasquale vedova Caraceni, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi *ai minori* Caraceni *Rosaria, Carmela*, Luigi e Nicola fu Francesco, minori, sotto la patria potestà della madre Nardone *Maria-Cristina* o Cristina, veri proprietari della rendita stessa col vincolo d'usufrutto a favore di detta Nardone *Maria-Cristina* o Cristina.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 12 ottobre 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0[0, cioè: n. 158,255 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 800,078 del consolidato 5 0[0) per L. 22.50-21, al nome di Rinotti *Giovanni* fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre Mignacco Marianna fu Alberto, domiciliato in Cravagliana, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Rinotti *Gaudenzio-Giovanni* fu Giuseppe, minore, ecc., come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 settembre 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (3ª pubblicazione)

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0[0, cioè: n. 458,756 di L. 375, al nome di D'Arrigo Giuseppe fu *Paolo*, domiciliato in Messina, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a D'Arrigo Giuseppe fu *Francesco-Paolo*, domiciliato a Messina, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 settembre 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0[0, cioè: n. 590,951 d'iscrizione per L. 787.50, al nome di Bianchi Gaetano-Vittorio-Alfredo detto Alfredo fu Angelo, domiciliato in Roma, e vincolata d'usufrutto vitalizio a favore di Breccia *Ermenegilda* fu Nazzareno, nubile, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi allo stesso Bianchi Gaetano-Vittorio-Alfredo detto Alfredo fu Angelo, domiciliato in Roma, con vincolo d'usufrutto a favore di Breccia *Gilda* fu Nazzareno, nubile, vera usufruttuaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 22 settembre 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 per cento, cioè:

N. 693,936 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 1350 e

N. 694,110 di L. 175, al nome di *De Liguori Rosalia*, Alfonsa, Virginia e *Maria* di Achille, minori, sotto la patria potestà del padre, domiciliati a Palermo, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a *De Liguoro Rosalia-Alfonsa-Maria*, Alfonsa, Virginia e *Maria Immacolata* di Achille, minori, ecc. (come sopra), vere proprietarie delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di queste avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 21 settembre 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 3.75 0/0 n. 212,751 di L. 840, 354,770 di L. 1185, 397,096 di L. 776 25 e 445,538 di L. 371.25 (corrispondenti a quelle 5 0[0 n. 960,543 di L. 1120, 1,231,692 di L. 1580, 1,289,654 di L. 1035 e 1,348,193 di L. 495) intestate a Palopoli *Franceschina* di Ernesto, minore, domiciliato in Crucoli (Catanzaro), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Palopoli *Adele-Francesca-Paolina* di Ernesto, minore, ecc. (come sopra), vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 28 settembre 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

3° AVVISO.

È stato presentato per traslazione il certificato del consolidato 3.75 0[0, n. 458,507, dell'annua rendita di L. 75, intestato a Pirrera Salvatore fu Giuseppe, domiciliato a Favara (Girgenti), diviso in quattro parti, senza che fra le medesime esista alcun nesso di continuità.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione general, si procederà alla chiesta operazione di traslazione.

Roma, il 21 settembre 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 13 ottobre, in L. 100.46.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

12 ottobre 1910.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt' oggi
3 3/4 % *netto*	103,41 78	101,56 78	102,33 49
3 1/2 % *netto*	103 17 92	101,42 92	102,19 02
3 % *lordo*	71,11 67	69,91 67	71,03 80

CONCORSI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

ISPETTORATO GENERALE
dell'insegnamento agrario, industriale e commerciale

È bandito il concorso per un posto di bibliotecario presso la R. scuola superiore di agricoltura di Portici, in conformità della legge 19 luglio 1909, n. 527;

Le domande di ammissione al concorso (in carta bollata da lire 1.20) dovranno pervenire al Ministero (Ispettorato generale dell'insegnamento agrario, industriale e commerciale) non più tardi del 31 ottobre 1910, contenere l'indicazione della dimora del concorrente, ed essere corredate dai seguenti documenti:

a) licenza liceale o d'Istituto tecnico o di R. scuola media di commercio;

b) certificato di nascita da cui risulti che il concorrente ha un'età non inferiore ai 18 anni nè superiore ai 30;

c) certificato di cittadinanza italiana;

d) attestato di buona condotta;

e) certificato negativo di penalità;

f) attestato medico di sana costituzione;

g) documenti da cui risulti che il candidato ha soddisfatto agli obblighi di leva.

I candidati dovranno dimostrare la conoscenza delle lingue francese, inglese e tedesca mediante una prova scritta e, mediante una prova orale, la conoscenza del funzionamento di una biblioteca.

I concorrenti che si trovino a coprire uffici governativi sono dispensati dalla presentazione dei documenti indicati alle lettere *c*), *d*), *e*), *f*), *g*).

Agli eletti saranno applicate le norme legislative che in ordine alle pensioni si stabiliscono in sostituzione alle vigenti.

Roma, 1° ottobre 1910.

Il ministro
RAINERI.

3

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

AVVISO DI CONCORSO

a due posti semigratuiti nel R. conservatorio di Santa Chiara in San Miniato.

Nel R. conservatorio di Santa Chiara in San Miniato è aperto il concorso a due posti semigratuiti da conferirsi nel prossimo anno scolastico 1910-1911, uno a beneficio di fanciulle di civile condizione appartenenti a famiglie delle Provincie meridionali, l'altro per le Provincie non facenti parte politicamente del Regno.

Le concorrenti dovranno presentare al presidente della Commissione amministrativa del R. Istituto di Santa Chiara in San Miniato, non più tardi del 31 ottobre corrente le loro domande in carta da bollo da L. 0.60 corredate dei seguenti documenti:

a) fede di nascita dalla quale risulti che la concorrente non ha età inferiore ai 6 anni nè superiore ai 12, salvo il caso che provenga da Istituti congeneri o da quelli reali. I limiti dell'età minima e massima suddetti devono riferirsi al 30 settembre dell'anno in corso, dovendo il godimento del beneficio cominciare col nuovo anno scolastico e cioè dal 1° ottobre;

b) certificato di sana costituzione fisica e di efficace vaccinazione;

c) stato di famiglia;

d) una dichiarazione della Giunta municipale sulla professione del padre, sulla qualità delle persone che compongono la famiglia, sulla somma che questa paga a titolo di contribuzione sul patrimonio dei genitori o della candidata stessa;

e) un certificato degli studi compiuti dalla concorrente.

La concessione di detti posti sarà fatta dal Ministero della pubblica istruzione su proposta della Commissione amministrativa.

La retta per le alunne di posto semigratuito è di L. 200 pagabili a semestri anticipati.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione dell'Istituto.

Il presidente.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

IL MINISTRO
SEGRETARIO DI STATO PEI LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto Ministeriale 26 luglio 1910, con cui fu indetto per il 17 ottobre 1910 il concorso per gli esami a 15 posti di ufficiale d'ordine di 3ª classe nel R. corpo del genio civile;

Decreta:

Gli esami per il concorso a 15 posti di ufficiale d'ordine di 3ª classe nel R. corpo del genio civile, indetto con decreto Ministeriale 26 luglio 1910, avranno principio invece del giorno 17 ottobre 1910, il giorno 14 novembre 1910.

Roma, 7 ottobre 1910.

Per il ministro
DE SETA.

MINISTERO DELL'INTERNO

AVVISO DI CONCORSO

per l'ammissione di 40 alunni agli impieghi di 2ª categoria (ragioneria).

In esecuzione del decreto Ministeriale in data odierna è aperto un concorso per l'ammissione di 40 alunni agli impieghi di 2ª categoria nell'Amministrazione provinciale, giusta le norme stabilite nel testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili 22 novembre 1908, n. 693, nel relativo regolamento generale 24 novembre 1908, n. 756, e nel regolamento per la carriera degli impiegati nell'Amministrazione centrale e provinciale dell'interno in data 21 agosto 1909, n. 748.

Le prove scritte avranno luogo nel mese di febbraio 1911 presso il Ministero dell'interno, nei giorni che saranno indicati con altro avviso.

Le domande di ammissione agli esami saranno scritte dai concorrenti e da essi presentate, non più tardi del giorno 30 novembre prossimo venturo, alla prefettura della Provincia, nella quale risiedono, e dovranno avere a corredo:

1° atto di nascita legalizzato dal presidente del tribunale da quale risultati che il concorrente ha compiuta l'età di 18 anni e non oltrepassata quella di 30 alla data del presente avviso;

2° certificato di cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini dello Stato i cittadini delle altre regioni d'Italia quando anche manchino della naturalità;

3° certificato generale rilasciato dall'ufficio del casellario giudiziale di data non anteriore di tre mesi a quella del presente avviso;

4° certificato di regolare condotta rilasciato in data non anteriore di tre mesi a quella del presente avviso dal sindaco del Comune ove il candidato ha il suo domicilio o la sua abituale residenza e debitamente legalizzato;

5° certificato medico, legalizzato nella firma dal sindaco, comprovante che il candidato ha sana e robusta costituzione, ed è esente da difetti o imperfezioni fisiche;

6° foglio di congedo illimitato, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

7° diploma originale di ragioniere, conseguito in un istituto tecnico del Regno.

Il concorrente dovrà fare dichiarazione esplicita (che potrà essere espressa nel corpo stesso della domanda) di accettare in caso di nomina ad alunno qualunque residenza e di aderire alle nuove norme che regoleranno la Cassa di previdenza in sostituzione della legge ancora vigente per le pensioni, la quale potrà cessare di avere effetto per gli impiegati che vanno ad assumersi in servizio.

Tanto la domanda quando i documenti allegati dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Gli esami verseranno sulle materie contenute nel seguente programma:

Prova scritta.

I. — *Nozioni elementari di diritto costituzionale ed amministrativo italiano.*

1. Statuto fondamentale del Regno — Forma del Governo — Il Re — La famiglia Reale — I poteri dello Stato — Diritti e doveri dei cittadini — Il Senato — La Camera dei deputati — I ministri — L'ordine giudiziario — Le istituzioni comunali e provinciali.

2. Circoscrizione territoriale ed amministrativa del Regno — Ordinamento ed attribuzione dei Ministeri — Consiglio di Stato — Consiglio superiore di beneficenza — Corte dei conti — Avvocatura erariale — Prefettura — Sottoprefettura — Giunta provinciale amministrativa — Commissione provinciale di beneficenza — Consiglio di prefettura — Amministrazioni provinciali dipendenti dai Ministeri del tesoro e delle finanze.

II. — *Nozioni elementari di economia politica e di scienza delle finanze.*

1. Ricchezza e suoi fattori — Scambio — Valore — Moneta — Credito — Banche — Proprietà — Rendita — Salario — Interesse — Profitto — Consumo della ricchezza — Varie specie di consumi.

2. Demanio e beni pubblici — Redditi patrimoniali degli enti pubblici — Tributi e loro classificazione — Debito pubblico — Credito comunale e provinciale — Monopoli e servizi pubblici — Bilanci pubblici — Spese pubbliche.

III. — *Ragioneria di aritmetica applicata.*

1. Azienda ed amministrazione economica e loro classificazione — Il patrimonio — Funzioni ed organi dell'amministrazione economica — Valutazione dei singoli elementi patrimoniali — L'inventario — Il preventivo — L'esercizio — Le scritture — Il rendiconto — Aziende pubbliche — Loro indole e loro caratteri — Azienda dello Stato — Azienda della Provincia — Azienda del Comune — Aziende pubbliche minori — Controllo interno ed esterno su queste aziende.

2. Interessi semplici e composti — Annualità ed ammortamento — Piani di prestiti con obbligazioni e senza — Fondi pubblici e privati e computi ad essi relativi — Riparti e loro applicazioni — Conti correnti nei vari casi e nei vari metodi.

Prova orale.

I. — *Le materie delle prove scritte.*

II. — *Nozioni di diritto civile e commerciale.*

1. Dei beni, della proprietà e delle sue modificazioni — Delle obbligazioni e dei contratti in genere — Delle prove.

2. Dei commercianti — Delle Società commerciali — Dei libri di commercio — Della cambiale e degli altri principali titoli di credito — Del fallimento.

III. — *Statistica.*

Concetto generale della statistica — Sue divisioni principali — Raccolta dei dati — Medie statistiche — Strumenti della statistica — Operazioni principali della statistica ufficiale — Ordinamento degli uffici di statistica — Importanza pratica delle statistiche ufficiali — Statistica finanziaria.

IV. — *Geografia e storia d'Italia.*

1. Monti — Vulcani — Isole — Mari — Golfi — Stretti — Porti — Fiumi — Laghi — Linee principali per le comunicazioni ferroviarie nell'interno e con l'estero.

2. Dalla rivoluzione francese fino all'insediamento della capitale del Regno in Roma — Cenni sulle origini e sulla storia della Casa Savoia e dei suoi più illustri principi.

V. — *Traduzione dall'italiano in francese.*

Gli aspiranti che saranno giudicati vincitori del concorso, dovranno prestare servizio gratuito durante l'alunnato: ma potranno ricevere un'indennità mensile, non superiore alle lire cento, se destinati a prestar servizio in residenza diversa dalla loro abituale e da quella delle loro famiglie.

Roma, 13 settembre 1910.

Il direttore capo della 1ª divisione
DI GIORGIO.

4

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali viennesi si dedicano pressochè esclusivamente al bilancio comune austro-ungarico, ieri presentato alle delegazioni di cui la sessione si è ieri inaugurata a Vienna.

Di là, in data di ieri, telegrafano in argomento:

La delegazione ungherese ha eletto presidente Lang e quella austriaca Glombinski.

Il conte Batthyani, a nome del partito indipendente, si è dichiarato favorevole all'abolizione delle Delegazioni.

È stato quindi presentato il bilancio comune.

Domani a mezzogiorno l'Imperatore Francesco Giuseppe riceverà in forma solenne le Delegazioni e ne inaugurerà i lavori.

Nel pomeriggio, alle 3, il ministro degli esteri, conte di Aehrenthal, farà l'esposizione della politica estera alla Commissione degli affari esteri della Delegazione ungherese.

Un ulteriore telegramma da Vienna così riassume le principali cifre del bilancio austro-ungarico:

Nel bilancio presentato oggi alle Delegazioni le spese e le entrate comuni per il 1910 si presentano come segue:

Le spese ammontano a 423,439,800 corone di cui, per il Ministero degli esteri 15,185,921 (1,519,337 in più in confronto dell'anno passato).

Per l'esercito 336,570,677 (di cui 11.725,522 in più in confronto dell'anno passato) e cioè nella parte ordinaria 326,497,077, nella parte straordinaria 10,073,590.

Per la marina da guerra 66,757,210 corone, cioè nella parte ordinaria 60,912,410 e nella straordinaria 5,844,800 corone.

Tolte 160,911,220 corone, quale entrata prevista dei dazi doganali, resta una spesa di 262,547,671 corone da ripartirsi fra l'Austria e l'Ungheria, cioè per l'Austria 166,980,319 e per l'Ungheria 95,567,352.

Le spese militari per la Bosnia Erzegovina ammontano a 8,364,350.

La spesa totale per la Bosnia Erzegovina è fissata a 74,251,960.

Essendo preventivate le entrate della Bosnia Erzegovina in 74,370,407 corone ne risulta un avanzo di 124,449 corone.

Il bilancio della marina da guerra chiede per rinnovamento del naviglio, per costruzioni di nuove navi e armamenti un credito di 20,000,000 di corone come nell'anno passato.

Nello stesso bilancio della marina per l'aumento dell'effettivo in tempo di pace iniziato nel 1902 è proposto l'aumento di 850,000 corone.

Due proposte del ministro della guerra riguardano la domanda di un credito di 180,000,000 e 54,000,000 rispettivamente quale credito straordinario per le misure militari speciali in parte già applicate e in parte da applicarsi e ciò con le seguenti motivazioni:

L'incerta situazione politica che si ebbe nell'anno 1908 e al principio dell'anno 1909 costrinse il Ministero della guerra e il Ministero della marina a prendere con il consenso dei due Governi parecchie misure per approntare l'esercito e la marina e la difesa delle coste.

Il Ministero della guerra chiede la concessione di un credito di 8,000,000 di corone quale credito straordinario per continuare gli acquisti di materiale nuovo di artiglieria da campagna.

Il bisogno ordinario al Ministero della guerra richiede inoltre 1,693,5 6 corone per il miglioramento delle condizioni materiali dei contingenti sotto le armi.

Alle rispettive motivazioni si aggiunge che per il 1910-911 in continuazione delle misure prese nel 1909 si ha intenzione di aumentare l'importo per la colazione, di due centesimi per ogni uomo al giorno, per l'importo complessivo di 2,085,156 corone e di regolare l'aumento di soldo con la spesa complessiva di 4,432,616 corone.

I giornali austriaci notano, per la parte del bilancio che riguarda la Bosnia-Eregovina, come esso si presenti attivo, e commentano il *Libro rosso* che è stato presentato alle Delegazioni intorno alla Bosnia-Erzegovina. Di esso un dispaccio da Vienna dà i seguenti particolari:

Contiene n. 201 atti diplomatici che vanno dal 3 ottobre 1908 al 26 maggio 1909.

La pubblicazione è iniziata dalla nota che annunzia l'annessione della Bosnia-Erzegovina. Essa contiene le note scambiate con la

Turchia e con le grandi potenze circa il riconoscimento dell'annessione, circa la progettata conferenza europea, circa il boicottaggio turco contro l'Austria-Ungheria e circa i passi collettivi fatti dalle grandi potenze a Belgrado per impedire complicazioni guerresche.

Il *Libro rosso* termina con una pubblicazione relativa ai negoziati che condussero al consenso dato dalle grandi potenze alla abolizione dell'art. 25 e alla modificazione dell'art. 29 del trattato di Berlino.

***

La prima notizia del riconoscimento della Repubblica portoghese è pervenuta dal Brasile.

Il rappresentante diplomatico di quel Governo a Lisbona ha ufficialmente riconosciuto la nuova forma di governo portoghese.

La Confederazione elvetica, non ha fatto ancora un riconoscimento esplicito, ma implicito, come si rileva dal seguente telegramma da Berna:

Il Consiglio federale ha informato telegraficamente il presidente del Governo provvisorio che è pronto a continuare con esso i rapporti, che già esistevano tra la Svizzera e il Portogallo.

Frattanto il Governo provvisorio portoghese fa del suo meglio per cattivarsi le simpatie dei governi esteri, mandando loro le migliori assicurazioni.

In proposito un telegramma da Lisbona, 12, dice:

Il Governo provvisorio portoghese ha informato le Legazioni estere che il Portogallo farà onore agli impegni nazionali risultanti dai trattati e da debiti pubblici o da qualunque altro obbligo legale.

***

Abbiamo, ieri, annunciato le dimissioni del gabinetto ellenico, le quali sono oggi ufficialmente confermate con l'aggiunta che il Re, accettandole, conferì lungamente col presidente dimissionario intorno alla soluzione della crisi.

I giornali segnalano tuttora Venizelos come l'uomo del momento.

Frattanto telegrafano da Londra:

Secondo notizie pervenute al *Daily News* dal suo corrispondente da Costantinopoli, l'accordo tra la Grecia e la Turchia per l'isola di Creta è concluso.

La stampa inglese ha parole di viva soddisfazione per questo accordo che pone fine ad un dissidio che avrebbe potuto avere conseguenze disastrose per i due paesi e per la pace europea.

***

Si va di bene in meglio per ciò che riguarda le trattative del [illegible] stito turco in Francia. Un telegramma da Costa[illegible] reca le seguenti informazioni:

[illegible] basciatore a Parigi [illegible] missione del [illegible] dei [illegible] cognizione di tali proposte, si è recato a Te[illegible] per conferire con l'ambasciatore Bompard.

Sembra che il Governo ottomano accetti le proposte come base dei negoziati.

La Francia domanderebbe la nomina di due consiglieri francesi, di cui uno appartenente alla Corte dei conti e l'altro al servizio del movimento generale dei fondi.

Tale proposta sostituirebbe quella precedente di affidare il servizio di tesoreria alla Banca Ottomana.

La Francia chiede che i negoziati siano continuati a Costantinopoli e non più a Parigi.

CRONACA ITALIANA

Onore al merito. — La Facoltà di diritto dell'Università di Berlino ha nominato dottore onorario Ignazio Guidi, professore di lingue orientali all'Università di Roma.

Il prof. D'Ancona e il prof. Halbherr vennero, dalla stessa Università berlinese, nominati il primo dottore in filosofia *honoris causa* ed il secondo dottore onorario per le sue scoperte archeologiche a Creta.

Il IV Congresso magistrale. — Al Comitato del Congresso che si terrà in Teramo nei giorni 16 e 17 ottobre corrente, sono pervenute già le adesioni di molti maestri, di moltissime Società operaie, economiche e politiche e di centinaia di Comuni.

Trattandosi di argomento di tanta attualità, alla vigilia della discussione del progetto Daneo-Credaro da parte del Senato, hanno preannunziato la loro partecipazione ai lavori del Congresso stesso molti delegati delle sezioni magistrali di tutta Italia.

Intanto è stata diramata ai RR. provveditori agli studi apposita circolare colla quale il ministro Credaro dispone che venga accordato dai Comuni un permesso di cinque giorni a tutti gli insegnanti che volessero recarsi in Teramo.

L'inaugurazione avverrà domenica 16 ottobre, alla presenza di un rappresentante del Governo, dell'on. Comandini, del comm. Corradini e di parecchi senatori e deputati.

Conseguenze dello sciopero ferroviario francese. — In seguito alla proclamazione dello sciopero generale da parte del personale delle ferrovie francesi Paris-Lyon-Mediterranée, del Nord e dell'Est, l'Amministrazione delle ferrovie italiane dello Stato ha invitate le proprie stazioni ad avvisare i viaggiatori che non può garantire il loro proseguimento oltre i transiti per la Francia, e gli speditori, che per le merci in destinazione o transito dalla Francia, non si assume, da oggi, nessuna responsabilità.

La salute pubblica a Roma. — L'ufficio municipale di igiene comunicò, ieri sera, il seguente bollettino, compilato dall'assessore Rossi-Doria:

« Nelle ultime 24 ore si sono verificati due nuovi casi di colera, uno nell'Agro Romano, a Pontegalera, ed un altro in città, nell'ospedale di Sant'Antonio.

Nel primo caso si tratta di un vignarolo trasferito subito al Lazzaretto, curato col siero Salimbeni ed ora un po' migliorato.

Nel secondo caso si tratta di una donna che abitava in via Santa Lucia in Selci n. 84 e che è morta nell'ospedale ieri sera.

Sono state prese tutte le rigorose misure necessarie nelle due località donde i malati provenivano.

La malata ricoverata l'altro giorno nel Lazzaretto può già dirsi in via di guarigione ».

Il colera nelle Provincie. — Dalla mezzanotte del 10 a quella dell'11 corrente sono pervenute le seguenti denuncie:

In provincia di Bari: nessun caso e nessun decesso in tutta la Provincia.

In provincia di Caserta: ad Aversa (manicomio) cinque casi dei quali è in corso l'accertamento batteriologico e un decesso fra i colpiti precedentemente — a Grazzanise due casi accertati batteriologicamente e un decesso — a Maddaloni cinque casi dei quali è in corso l'accertamento batteriologico.

In provincia di Foggia: a Cerignola due decessi fra i colpiti precedentemente.

In provincia di Napoli: a Napoli sette casi di cui uno solo accertato batteriologicamente e un decesso in un caso accertato batteriologicamente — ad Afragola un caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico — ad Arzano tre casi di cui è in corso l'accertamento batteriologico — a Chiajano un caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico — a Monte di Procida un caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico — a Mugnano di Napoli un

caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico — a Torre del Greco un caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico e un decesso.

In provincia di Salerno: a Salerno due casi di cui è in corso l'accertamento batteriologico e un decesso — a Mercato San Severino un caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico e un decesso.

Dei casi denunziati in precedenza e per i quali era in corso l'accertamento batteriologico risultarono positivi: uno a Casoria, uno a Cardito, due a Castellammare di Stabia, due ad Arzano, due a Pozzuoli e uno a Formia; negativi: uno a Monteforte Irpino.

Marina militare. — La R. nave *Calabria* è giunta a Shanghai — L'*Etna* è partita da Ferrol per Palma — La *Ferruccio* è giunta a Syra; la *Bausan* a Famagosta.

Marina mercantile. — Il *Principe di Udine*, del Lloyd sabaudo ha proseguito da Gibilterra per Genova — Il *Tommaso di Savoia*, della stessa Società ha proseguito da Santos per Buenos Aires.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 12. — Alle ore sette di stamane non si segnala alcuna defezione alla stazione di Montparnasse (Ovest di Stato).

I treni partono alle ore normali. Alla stazione di Saint Lazare si segnalano alcune defezioni tra il personale delle macchine. Il servizio si svolge con difficoltà. I treni non partono che con grande ritardo.

Alla stazione dell'Ovest alle ore 4.30 si segnalavano quindici defezioni tra i macchinisti.

Tutto il servizio si faceva normalmente.

I macchinisti, che, come è noto, devono tenere una riunione stamane, faranno conoscere le loro decisioni alla Compagnia alle ore 10.30.

Alla stazione di Lione, alle ore 6 del mattino, quando avviene il cambio delle squadre, non si constata alcuna defezione. Il servizio è normale.

Alla stazione del Nord non vi è alcun cambiamento. Lo sciopero è completo.

Alla stazione Oraay-Orléans, regna la più assoluta calma. Non si segnala alcuna defezione. Gli arrivi e le partenze dei treni avvengono regolarmente.

LISBONA, 12. — Tutte le navi da guerra estere ancorate nel Tago sono completamente al sicuro. Le voci relative a complotti contro le navi da guerra estere e portoghesi sono prive di fondamento. Tuttavia il Governo ha preso le misure necessarie.

LISBONA, 12. — Il Brasile ha riconosciuto la Repubblica portoghese.

Il ministro degli esteri, Bernardino Machado, ha espresso i suoi ringraziamenti a Da Costa Motta, ministro del Brasile.

LONDRA, 12. — Il duca di Connaught, accompagnato dalla duchessa, è partito per il sud-Africa per presiedere la riunione del primo Parlamento dell'Unione sud-africana.

LONDRA, 12. — Lo sciopero dei ferrovieri francesi produce molti danni in Inghilterra.

Ieri non giunsero nè viaggiatori, nè posta, nè merci. Le Compagnie ferroviarie inglesi sospendono da oggi fino a nuovo ordine la partenza dei treni e dei piroscafi che sono in comunicazione coi porti francesi. La posta diretta nel continente viene inoltrata per la via di Bruxelles.

WASHINGTON, 12. — Si apprende che un migliaio di persone sono morte bruciate nell'incendio delle foreste del Minesota. La superficie totale incendiata raggiunge 2500 miglia quadrate. L'incendio continua.

PARIGI, 12. — I ferrovieri dell'est e quelli della Paris-Lyon-Méditerranée hanno proclamato lo sciopero generale. Questi ultimi applicheranno tale decisione alle 6 di stasera per le grandi linee e alle 8 per le linee dei dintorni di Parigi.

BERLINO, 12. — La facoltà di diritto dell'Università ha nominato dottori *honoris causa* l'Imperatore Guglielmo e il principe Rupprecht di Baviera.

LISBONA, 12. — Basilio Telles, ministro delle finanze, è stato sostituito con Joseph Relvas.

PARIGI, 12. — Ecco le informazioni del Ministero dei lavori pubblici alle 10.30 del mattino:

Nessuna defezione alla stazione di Montparnasse; nelle officine di Batignolles si lavora normalmente. Il servizio alla stazione degli Invalidi è normale. La corrispondenza postale nella regione del nord è giunta alle 6.30 di stamane. Essa sarà distribuita oggi in tutte le località della regione. Le comunicazioni telegrafiche sono ristabilite tra Amiens e Laon.

Lo sciopero dell'ovest è stato, sembra, limitato nei dintorni; tuttavia parecchi macchinisti e fuochisti delle grandi linee hanno scioperato. Vari agenti, invitati a riprendere il servizio, si sono rifiutati, e specialmente Guennic, il quale è stato immediatamente revocato.

PARIGI, 12. — Secondo i telegrammi giunti iersera al Ministero degli interni, ecco quale sarebbe la situazione dell'ovest:

A Creil sospensione completa del lavoro di tutte le squadre del deposito; alla stazione un fuochista è stato arrestato per infrazione alla legge 15 luglio 1845. L'autorità giudiziaria di Sanlys si è recata a Crepy-en-Valois e a Compiègne. Il personale di trazione dei depositi è quasi completamente in isciopero.

A Beauvais la situazione è identica; tuttavia si ritiene di poter far partire un treno viaggiatori per Clermont stasera e uno per Parigi alle ore 10.

I treni merci sono tutti fermi nelle stazioni intermedie.

Il personale dell'esercizio continua dappertutto il suo lavoro.

Non è segnalato alcun atto di sabotaggio.

Tuttavia da stasera le grandi linee saranno sorvegliate.

PARIGI, 12. — Il presidente della Repubblica, Fallières, è ritornato a Parigi.

Il presidente del Consiglio, Briand, si è recato all'Eliseo, dove ha avuto una conferenza col presidente della Repubblica.

Il presidente del Consiglio ha ricevuto stamane il ministro dei lavori pubblici e quello della guerra e ha preso d'accordo con essi disposizioni complementari rese necessarie dall'estendersi del movimento di sciopero sulle ferrovie.

Briand ha inoltre avuto col ministro della giustizia, col procuratore generale, col procuratore della Repubblica, col direttore degli affari criminali, una conferenza nella quale sono state esaminate dal punto di vista penale le responsabilità in cui sarebbero incorsi gli scioperanti.

Saranno presi i provvedimenti del caso.

MARSIGLIA, 12. — La stazione di [illegible] la Compagnia Paris-Lyon-Médit[illegible]
un battaglio[illegible]
e le [illegible]
sc[illegible]

Alle 9 del mattino non si segnala alcuna

Il rapido 855 per Parigi è partito all'ora regolamentare. Sono segnalati notevoli ritardi nell'arrivo dei treni.

BERLINO, 12. — La Facoltà di filosofia dell'Università ha nominato dottore onorario il cancelliere Bethmann Hollweg.

LIONE, 12. — A mezzogiorno la situazione è normale alla stazione di Lione per ciò che riguarda gli arrivi e le partenze dei treni. Sono state prese rigorosissime misure d'ordine per fronteggiare qualunque evento.

La stazione, i depositi e i ponti sono sorvegliati.

LISBONA, 12. — Stamane i soldati che facevano una ronda presso il collegio dei gesuiti di Campolide sono stati accolti da colpi di

arma da fuoco. Un soldato è stato ucciso, un altro ferito gravemente.

La popolazione attribuì il fatto ai gesuiti che sarebbero rimasti nascosti, ma l'inchiesta fatta ha constatato che si tratta di un equivoco di una sentinella.

BERLINO, 12. — Nella nuova aula dell'Università si è tenuta oggi la seconda seduta solenne per festeggiare il centenario della fondazione dell'Università di Berlino.

PARIGI, 12. — La Compagnia delle ferrovie del nord ha licenziato una trentina dei suoi agenti.

LONDRA, 12. — Il duca d'Orleans ha ricevuto un dispaccio della Regina Amelia la quale gli annunzia che essa si imbarcherà insieme col Re Manoel sullo yact reale *Victoria and Albert*, che da Gibilterra farà poi immediatamente rotta per l'Inghilterra ove la Regina Amelia e il Re Manoel accetteranno l'ospitalità del duca nel castello di Woodnorton.

PARIGI, 12. — Alla stazione degli Invalidi, avendo all'1.15 i macchinisti abbandonato il servizio, tutti i treni sono stati soppressi. La stazione è stata chiusa.

Alla stazione di Saint-Lazare all'1.25 le linee telefoniche e telegrafiche sono state tagliate. La circolazione dei treni è stata soppressa, nella stazione stessa dalle undici del mattino. Si è tentato di istradare alcuni treni nei sobborghi, specialmente sulla linea di Argentouil, ma non hanno potuto sorpassare Asnières essendo la linea ostruita.

PARIGI, 12. — Ecco quale è la situazione nella provincia in seguito allo sciopero dei ferrovieri:

Numerose stazioni sono occupate militarmente. Gli arrivi e le partenze dei treni avvengono regolarmente, specie a Nancy, Belfort, Brest, Tours, Avignone, Saint-Etienne, Mont Brisson, Chambory, Lione, Montpellier e Dunkerque. I treni arrivano nondimeno con forti ritardi.

Lo sciopero è generale a Beauvais.

Da parecchie città si segnala la partenza di truppe per Parigi.

PARIGI, 12. — Ricevendo i rappresentanti della stampa che lo interrogavano sullo sciopero, Briand ha dichiarato che il movimento non ha carattere professionale, ma insurrezionale.

Un piano di violenze è stato preparato in riunioni preventive dagli istigatori del movimento ed ha avuto un principio di esecuzione. Ma ciò non continuerà.

Brianb ha soggiunto: Non ho lasciato ignorare ai delegati degli scioperanti che la loro imprudenza li avrebbe esposti a gravi punizioni. Essi non hanno tenuto conto dei miei consigli nè della nuona volontà del Governo. Tanto peggio per loro.

PARIGI, 12. — La direzione della Paris-Lyon-Mediterranée ha revocato il macchinista Morin, segretario del sindacato dei macchinisti della rete della Compagnia, che nella notte aveva trasmesso l'ordine di sciopero ai macchinisti e ai fuochisti.

PARIGI, 12. — Al Ministero dei lavori pubblici si annunzia che stamane sono stati decretati dalla Direzione delle ferrovie dell'Ovest dello Stato parecchi altri licenziamenti, tra cui quella del macchinista Alive.

Millerand, ministro dei lavori pubblici, ha conferito stamane col presidente della Repubblica che ha messo al corrente della situazione.

Stamane alla stazione di Saint-Lazare si poterono spedire soltanto due corrieri, uno per Le Havre e uno per Versailles.

Invece alla stazione di Montparnasse tutti i corrieri sono partiti.

Nelle comunicazioni telegrafiche della regione del Nord non vi è stato nessun disguido. I dieci fili interrotti ieri hanno potuto essere ristabiliti con l'Est.

Quattro fili, di cui uno comunicante con l'Inghilterra, sono stati tagliati ad Amiens.

Le comunicazioni telefoniche sono un po' migliorate da ieri.

PARIGI, 12. — Il *Journal Officiel* pubblicherà domani un decreto del Ministro della guerra analogo a quello pubblicato stamane relativo alla chiamata alle armi delle sezioni di campagna delle ferrovie del Nord che richiama in servizio per il 14 ottobre e per un periodo di 21 giorni gli agenti delle sezioni di campagna di tutte le reti ad eccezione di quella del Midi.

PARIGI, 12. — Fino alle 8.15 di stasera nessun incidente si era verificato alla stazione di Lione.

Il treno di Marsiglia delle 7.15, il direttissimo del Sempione delle 7.45, il diretto del Sempione e il treno di lusso delle 8.15 sono partiti all'ora consueta.

Al deposito di Achères circa 400 operai si sono posti in sciopero tagliando i fili telegrafici.

Ad Amiens vi è stato un tentativo di far deviare un treno la notte scorsa.

Ad Arras la situazione sembra aggravarsi.

A Lilla vi è stata alle 3 pom. una riunione di oltre tremila ferrovieri, nella quale è stato approvato un ordine del giorno in favore dello sciopero generale ad oltranza.

PARIGI, 12. — Le comunicazioni telegrafiche con la provincia e con l'estero sono state oggi più numerose del solito ed hanno raggiunto la cifra di 123,000 anzichè di 110,000 che è la cifra ordinaria.

Tutti i fili telegrafici con l'est funzionano come pure tutti quelli con l'estero. Solo le linee telefoniche con Trouville e Douai rimangono interrotte.

Settecento sacchi contenenti il corriere degli Stati Uniti o che erano giacenti a Le Havre sono giunti oggi per la via della Senna a Parigi.

PARIGI, 12. — Alle ore 8 pom. il Ministero dell'interno ha comunicato le seguenti informazioni:

Alla stazione del nord sono arrivati e partiti durante la giornata 128 treni.

Il diretto Parigi-Bruxelles ha potuto attraversare Tergnier senza incidenti.

Si annunzia da Lilla un sensibile miglioramento nella situazione.

Alla stazione dell'Est tutti i treni sono partiti; il servizio è normale. Su 200 scioperanti 110 hanno ripreso il lavoro.

PARIGI, 12. — Nella rete del Nord un lieve miglioramento sembra prodursi e si crede che si accentuerà domani. Il personale si divide in 3 categorie: gli esaltati, gli indecisi e i timorosi.

L'ordine di mobilizzazione ha determinato qualche ripresa del lavoro che si spera sarà più numerosa domani.

Parecchi atti di *sabotage* sono stati commessi durante la giornata a Montataire, Seclin e Avoingt, sono stati tagliati vari fili dei segnali.

Il macchinista arrestato ieri per aver abbandonato il suo treno a Creil è stato condannato per citazione direttissima dal tribunale di Pontoise a due mesi di carcere.

L'autorità giudiziaria ha aperto un'istruttoria contro gli istigatori del movimento dello sciopero ferroviario.

Si assicura che sarebbero stati spiccati 28 mandati di cattura per Parigi e parecchi altri per la Provincia.

PORTSMOUTH, 12. — Lo yacht reale *Victoria and Albert* è partito per Gibilterra.

TOLONE, 12. — Il macchinista e il fuochista dei treni direttissimo diretto fra Nizza e Marsiglia hanno dichiarato al loro passaggio per Tolone che cesseranno il lavoro ed abbandoneranno le loro macchine.

Si annunzia che gli impiegati sindacati della Compagnia delle ferrovie del Sud hanno deciso di iniziare lo sciopero domattina.

La prefettura marittima è stata invitata a tenere i fuochisti della marina a disposizione dei capi servizio della Paris-Lyon-Mediterranée e della ferrovia del Sud.

LIONE, 12. — La Commissione esecutiva del Sindacato nazionale della rete Paris-Lyon-Mediterranée si è riunita stasera ed ha deciso lo sciopero generale a cominciare da mezzanotte.

JUVISY, 12. — Seicento ferroviari riuniti stasera hanno proclamato lo sciopero generale.

LILLA, 12. — Quattromila ferrovieri ed operai delle officine ferroviarie riuniti stasera hanno deciso di non rispondere alla chiamata sotto le armi ordinata dal ministro della guerra per il periodo di 21 giorni.

PARIGI, 12. — Alla stazione di Lione tutti i treni *express* ed internazionali sono partiti prima della mezzanotte in orario, senza incidenti e con l'ordinario numero di viaggiatori.

Il Comitato di Parigi dei ferrovieri della Compagnia d'Orléans ha deciso lo sciopero generale.

A Rambouillet, a Roye, a Doulens ed in altre località vi sono stati tentativi per far deviare i treni. I fili telegrafici e i fili dei segnali sono stati tagliati.

Si conferma che siano stati spiccati parecchi mandati di arresto in relazione con gli incidenti verificatisi durante lo sciopero dei ferrovieri.

I mandati avranno esecuzione domani mattina.

PARIGI, 12. — Una numerosa riunione di ferrovieri tenuta nel pomeriggio alla Borsa del lavoro ha approvato un ordine del giorno di protesta contro l'ordine di mobilizzazione dichiarandolo illegale e deliberando di non rispondervi.

PARIGI, 12. — Il sindacato degli impiegati ferroviari e delle industrie similari ha approvato l'ordine del giorno seguente: Gli impiegati e gli operai delle ferrovie e delle industrie similari riuniti nella sede del loro sindacato professionale per cercare una soluzione alle loro rivendicazioni, dopo esaminata la situazione creata dal conflitto sorto nelle varie reti e considerato che l'attuale sciopero paralizza la vita economica del paese, che le minaccie contro coloro che rivendicano il diritto di lavoro costituiscono una flagrante violazione della libertà individuale consacrata dalla proclamazione dei diritti dell'uomo, base della Repubblica, deliberano di astenersi da ogni movimento che, paralizzando la vita economica del paese costituirebbe un delitto di lesa nazione, e protestano contro l'astensione del lavoro imposto loro e reclamano dai pubblici poteri la protezione delle loro persone e dei loro diritti come pure la rapida soluzione del conflitto.

PARIGI, 12. — La circolazione dei treni è interrotta tra le stazioni degli Invalidi e quella di Versailles.

Moltissimi deviatori hanno abbandonato il loro posto.

PARIGI, 13. — Gli operai muratori hanno approvato lo sciopero generale per stamane.

Anche il sindacato degli impiegati e degli operai della ferrovia metropolitana hanno approvato lo sciopero immediato per ottenere l'accoglimento delle domande formulate ed hanno nominato un mandatario incaricato di stabilire l'ora della cessazione del lavoro, d'accordo con gli operai elettricisti.

Gli impiegati alla trazione, i macchinisti e i fuochisti della rete dell'est hanno votato pure lo sciopero generale.

PIETROBURGO, 13. — Il professore Kasso, direttore del Liceo Nikolai di Mosca, è stato nominato ministro dell'istruzione.

Il ministro dell'istruzione Schwartz è stato esonerato dalle sue funzioni.

BUDAPEST, 13. — Sono stati constatati ieri, in Ungheria, sedici casi di colera e quattro decessi.

PARIGI, 13. — Il treno di Modane delle 9.20 di sera ed il diretto di Marsiglia delle 10.35 sono partiti in orario.

Lo sciopero doveva cominciare nella serata sulle linee della Paris Lyon Mediterranée, ma i macchinisti appartenenti al deposito di Larroche sono partiti perchè volevano ritornare ai loro domicili entro la giornata.

Cinque fili per le segnalazioni sono stati tagliati tra Conflans e Charenton.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio romano

12 ottobre 1910.

L'altezza della stazione è di metri	—
Barometro a mezzodì	759.50.
Termometro centigrado al nord	25.0.
Tensione del vapore, in mm.	10.76.
Umidità relativa a mezzodì	46.
Vento a mezzodì	S.
Velocità in km.	12.
Stato del cielo a mezzodì	3[4 nuvolo.
Termometro centigrado	massimo 25.5. minimo 14.4.
Pioggia	—

12 ottobre 1910.

In Europa: pressione massima di 776 sulla Russia centrale, minima di 754 sulle coste Atlantiche della Francia.

In Italia nelle 24 ore: barometro in lieve diminuzione e termometro prevalentemente aumentato; qualche pioggia in Piemonte e nebbia in Val Padana.

Barometro: massimo 767 sul canale d'Otranto, 761 sull'alto Piemonte.

Probabilità: venti deboli settentrionali; cielo ancora nuvoloso ma lentamente tendente al sereno; basso Tirreno mosso.

BOLLETTINO METEORICO
dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 12 ottobre 1910.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente nelle 24 ore	
			Massima	Minima
Porto Maurizio	coperto	calmo	20 8	18 1
Genova	coperto	calmo	21 4	17 3
Spezia	1/4 coperto	calmo	22 0	14 5
Cuneo	coperto	—	16 6	12 6
Torino	coperto	—	16 8	14 2
Alessandria	nebbioso	—	20 1	11 3
Novara	nebbioso	—	19 8	11 0
Domodossola	piovoso	—	17 4	11 9
Pavia	nebbioso	—	21 6	11 8
Milano	coperto	—	21 2	13 6
Como	3/4 coperto	—	20 0	13 5
Sandrio	coperto	—	18 4	12 0
Bergamo	—	—	—	—
Brescia	1/2 coperto	—	20 1	10 9
Cremona	nebbioso	—	20 7	12 2
Mantova	1/2 coperto	—	19 8	13 0
Verona	nebbioso		19 9	12 5
Belluno	3/4 coperto	—	18 6	11 0
Udine	1/4 coperto	—	18 7	12 2
Treviso	nebbioso	—	20 0	12 4
Venezia	nebbioso	calmo	18 0	12 7
Padova	nebbioso	—	19 4	12 4
Rovigo	1/2 coperto	—	22 0	10 0
Piacenza	nebbioso	—	17 8	12 0
Parma	nebbioso	—	21 0	12 9
Reggio Emilia	coperto	—	20 2	13 2
Modena	coperto	—	20 1	12 9
Ferrara	nebbioso	—	20 6	12 5
Bologna	coperto	—	19 3	13 7
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	1/2 coperto	—	20 0	11 6
Pesaro	coperto	legg. mosso	19 3	13 0
Ancona	1/2 coperto	calmo	20 0	14 0
Urbino	coperto	—	17 3	12 2
Macerata	nebbioso	—	19 7	13 4
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	1/2 coperto	—	19 0	13 0
Camerino	1/2 coperto	—	19 0	12 1
Lucca	coperto	—	21 0	12 2
Pisa	coperto	—	23 2	11 5
Livorno	coperto	calmo	21 8	14 8
Firenze	coperto	—	21 4	12 0
Arezzo	coperto	—	21 2	12 8
Siena	3/4 coperto	—	19 8	13 9
Grosseto	coperto	—	23 0	13 2
Roma	3/4 coperto	—	23 2	14 4
Teramo	1/2 coperto	—	21 4	13 6
Chieti	coperto	—	19 5	14 0
Aquila	coperto	—	20 6	8 6
Agnone	coperto	—	20 2	12 4
Foggia	3/4 coperto	—	22 9	14 0
Bari	sereno	calmo	20 8	15 6
Lecce	nebbioso	—	23 0	15 0
Caserta	sereno	—	23 8	15 8
Napoli	sereno	calmo	23 1	17 6
Benevento	nebbioso	—	24 0	12 2
Avellino	sereno	—	20 3	9 7
Caggiano	sereno	—	22 1	16 2
Potenza	sereno	—	21 5	14 0
Cosenza	3/4 coperto	—	24 8	13 0
Tiriolo	sereno	—	26 0	16 0
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	sereno	calmo	28 3	22 6
Palermo	sereno	agitato	29 2	18 7
Porto Empedocle	sereno	calmo	24 2	20 3
Caltanissetta	sereno	—	25 7	19 5
Messina	1/2 coperto	calmo	26 7	18 3
Catania	sereno	calmo	33 1	16 9
Siracusa	nebbioso	calmo	31 5	20 5
Cagliari	1/2 coperto	calmo	23 0	14 0
Sassari	3/4 coperto	—	25 1	14 9

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile.*